

**SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA**

01/01/2010 risposta per l'applicazione del metodo del patrimonio netto nel consolidamento delle joint venture e della modifica del metodo di contabilizzazione del TFR(*)	Importi in migliaia di Euro	Note	31/12/2011	31/12/2010 risposta per l'applicazione del metodo del patrimonio netto nel consolidamento delle joint venture e della modifica del metodo di contabilizzazione del TFR(*)	Variazione
	<b><u>ATTIVO</u></b>				
	<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>				
193.803	Attività Materiali	6	189.765	184.929	4.836
3.959	Attività Immateriali	7	3.377	3.304	73
41.026	Partecipazioni	8	58.040	57.029	1.011
22.148	Crediti Finanziari	9	26.114	28.839	(2.725)
21.958	di cui: verso Parti Correlate	9	26.112	28.743	(2.631)
1.794	Imposte Anticipate	10	5.791	3.150	2.641
214	Altri Crediti	13	16.297	179	16.118
<b>262.944</b>	<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>299.384</b>	<b>277.430</b>	<b>21.954</b>
	<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>				
6.286	Rimanenze	11	6.390	6.616	(226)
32.362	Crediti Commerciali	12	10.623	11.094	(471)
28.615	di cui: verso Parti Correlate	12	4.365	5.196	(831)
83.886	Altri Crediti	13	79.369	74.912	4.457
22.653	di cui: verso Parti Correlate	13	18.826	15.205	3.621
95.975	Crediti Finanziari	9	67.566	89.811	(22.245)
85.508	di cui: verso Parti Correlate	9	67.357	78.660	(11.303)
121.894	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	14	127.767	80.316	47.451
<b>340.403</b>	<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>		<b>291.715</b>	<b>262.749</b>	<b>28.966</b>
4.285	Attività destinate alla vendita	15	6.496	4.355	2.141
<b>607.632</b>	<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>597.595</b>	<b>544.534</b>	<b>53.061</b>
	<b><u>PASSIVO</u></b>				
130.000	Capitale sociale		130.000	130.000	0
7.788	Altre riserve		7.788	7.788	0
93.961	Riserva di utili indivisi		125.109	106.690	18.419
(3.042)	Riserva di utili/(perdite) attuariali		(2.269)	(3.158)	889
12.980	Utile di periodo		24.909	18.419	6.490
<b>241.687</b>	<b>PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO</b>		<b>285.537</b>	<b>259.739</b>	<b>25.798</b>
<b>204</b>	<b>PATRIMONIO NETTO DI TERZI</b>		<b>(148)</b>	<b>(148)</b>	<b>0</b>
<b>241.891</b>	<b>PATRIMONIO NETTO TOTALE</b>	<b>16</b>	<b>285.389</b>	<b>259.591</b>	<b>25.798</b>
	<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>				
27.055	Debiti Finanziari	17	27.936	26.806	1.130
5.684	di cui: verso Parti Correlate	17	5.816	5.736	80
32.482	Altre passività	19	41.599	30.145	11.454
28.505	di cui: verso Parti Correlate	19	26.222	26.438	(216)
2.917	Fondi rischi e oneri	20	13.901	6.458	7.443
22.139	Trattamento di fine rapporto	21	17.748	20.971	(3.223)
<b>84.593</b>	<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>101.184</b>	<b>84.380</b>	<b>16.804</b>
	<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>				
54.171	Debiti Finanziari	17	14.637	47.938	(33.301)
49.358	di cui: verso Parti Correlate	17	10.445	43.555	(33.110)
191.346	Debiti verso fornitori	22	139.431	123.828	15.603
484	di cui: verso Parti Correlate	22	652	325	327
4.268	Debiti tributari	23	5.986	4.329	1.657
30.409	Altre passività	24	47.495	22.416	25.079
12.175	di cui: verso Parti Correlate	24	32.787	9.143	23.644
954	Fondi rischi e oneri	20	3.473	2.052	1.421
<b>281.148</b>	<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>		<b>211.022</b>	<b>200.563</b>	<b>10.459</b>
<b>607.632</b>	<b>TOT. PASSIVITA' e PATRIMONIO NETTO</b>		<b>597.595</b>	<b>544.534</b>	<b>53.061</b>

(\*) Per maggiori dettagli sugli effetti dell'applicazione del "metodo del patrimonio netto" nel consolidamento delle partecipazioni a controllo congiunto (IAS 31), nonché sulla modifica del metodo di contabilizzazione di utili/perdite attuariali, si rimanda alla Nota 4 "Comparabilità dei bilanci".

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO**

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Note	31/12/2011	31/12/2010 riesposto per l'applicazione del metodo del patrimonio netto nel consolidamento delle joint venture e della modifica del metodo di contabilizzazione del TFR(*)	Variazione
Ricavi delle vendite e prestazioni	25	141.359	140.417	942
	di cui: verso Parti Correlate	25	129.570	2.842
Contributi	26	15.466	15.777	(311)
	di cui: verso Parti Correlate	26	15.271	(460)
Contributi per investimenti finanziati	6	135.725	139.630	(3.905)
	di cui: verso Parti Correlate	6	135.725	(3.905)
Altri proventi	27	22.572	19.389	3.183
	di cui: verso Parti Correlate	27	17.243	2.204
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		<b>315.122</b>	<b>315.213</b>	<b>(91)</b>
Mat.prime, materiali di consumo e merci utilizzate	28	(11.228)	(11.962)	734
Costi per servizi	29	(60.521)	(59.259)	(1.262)
	di cui: verso Parti Correlate	29	(6.996)	208
Costi per il personale	30	(72.453)	(71.338)	(1.115)
Ammortamenti e svalutazioni	31	(16.355)	(14.978)	(1.377)
	di cui: Non Ricorrenti	31	(1.403)	(1.403)
Altri costi operativi	32	(8.059)	(6.219)	(1.840)
Costi per investimenti finanziati	6	(135.725)	(139.630)	3.905
<b>TOTALE COSTI</b>		<b>(304.341)</b>	<b>(303.386)</b>	<b>(955)</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>		<b>10.781</b>	<b>11.827</b>	<b>(1.046)</b>
Proventi finanziari	33	4.997	2.467	2.530
	di cui: verso Parti Correlate	33	1.839	415
Oneri finanziari	34	(1.387)	(1.599)	212
	di cui: verso Parti Correlate	34	(383)	297
<b>RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA</b>		<b>3.610</b>	<b>868</b>	<b>2.742</b>
Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto	37	4.515	2.700	1.815
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>18.906</b>	<b>15.395</b>	<b>3.511</b>
Imposte sul reddito	35	(7.495)	(5.502)	(1.993)
<b>UTILE NETTO D'ESERCIZIO DA OPERAZIONI IN CONTINUITA'</b>		<b>11.411</b>	<b>9.893</b>	<b>1.518</b>
<b>UTILE NETTO DA OPERAZIONI DISCONTINUE</b>	36	13.498	8.482	5.016
<b>UTILE NETTO D'ESERCIZIO</b>		<b>24.909</b>	<b>18.375</b>	<b>6.534</b>
(PERDITA) attribuibile agli Azionisti di MINORANZA		-	(44)	44
UTILE attribuibile agli Azionisti della Controllante		24.909	18.419	6.490
(PERDITA) attribuibile agli Azionisti di MINORANZA per operazioni discontinue		-	-	-
UTILE attribuibile agli Azionisti della Controllante per operazioni discontinue		13.498	8.482	5.016

(\*) Per maggiori dettagli sugli effetti dell'applicazione del "metodo del patrimonio netto" nel consolidamento delle partecipazioni a controllo congiunto (IAS 31), nonché sulla modifica del metodo di contabilizzazione di utili/perdite attuariali, si rimanda alla Nota 4 "Comparabilità dei bilanci".

<b>Utile per azione attribuibile agli azionisti del gruppo</b>				
Utile per azione base (unità di euro)	39	0,10	0,07	0,03
Utile per azione diluito (unità di euro)	39	0,10	0,07	0,03
<b>Utile per azione attribuibile agli azionisti del gruppo per operazioni discontinue</b>				
Utile per azione base (unità di euro)		0,05	0,03	0,02
Utile per azione diluito (unità di euro)		0,05	0,03	0,02

**ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO**

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Note	31/12/2011	31/12/2010 riesposto per l'applicazione del metodo del patrimonio netto nel consolidamento delle joint venture e della modifica del metodo di contabilizzazione del TFR(*)	Variazione
<b>UTILE NETTO D'ESERCIZIO</b>		<b>24.909</b>	<b>18.375</b>	<b>6.534</b>
<b>Altre componenti del risultato complessivo:</b>				
Utile/(perdita) attuariale TFR	38	1.226	(160)	1.386
Imposte sul reddito	38	(337)	44	(381)
<b>Totale altre componenti del risultato complessivo</b>		<b>889</b>	<b>(116)</b>	<b>1.005</b>
<b>TOTALE UTILE COMPLESSIVO</b>		<b>25.798</b>	<b>18.259</b>	<b>7.539</b>

(\*) Per maggiori dettagli sugli effetti dell'applicazione del "metodo del patrimonio netto" nel consolidamento delle partecipazioni a controllo congiunto (IAS 31), nonché sulla modifica del metodo di contabilizzazione di utili/perdite attuariali, si rimanda alla Nota 4 "Comparabilità dei bilanci".

**PROSPETTO DEI MOVIMENTI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO**

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	PATRIMONIO NETTO ATTRIBUIBILE AGLI AZIONISTI DELLA CONTROLLANTE					PATR. NETTO ATTRIBUIBILE AGLI AZIONISTI DI MINORANZA	PATRIMONIO NETTO TOTALE
	Capitale Sociale	Altre Riserve	Riserva di utili indivisi	Riserva di utili/(perdite) attuariali	Utile dell'esercizio		
<b>Saldo 01.01.2010 (***)</b>	<b>130.000</b>	<b>7.788</b>	<b>93.961</b>	<b>(3.042)</b>	<b>12.980</b>	<b>204</b>	<b>241.891</b>
Destinazione utile 2009			12.980		(12.980)		
Utile (perdite) dell'esercizio					18.419	(44)	18.375
Altre variazioni (*)			270				270
Riserva di utili/(perdite) attuariali				(116)			(116)
Variazione area di consolidamento (**)			(521)			(308)	(829)
<b>Saldo 31.12.2010 (***)</b>	<b>130.000</b>	<b>7.788</b>	<b>106.690</b>	<b>(3.158)</b>	<b>18.419</b>	<b>(148)</b>	<b>259.591</b>
Destinazione utile 2010			18.419		(18.419)		
Utile (perdite) dell'esercizio					24.909		24.909
Riserva di utili/(perdite) attuariali				889			889
<b>Saldo 31.12.2011</b>	<b>130.000</b>	<b>7.788</b>	<b>125.109</b>	<b>(2.269)</b>	<b>24.909</b>	<b>(148)</b>	<b>285.389</b>

(\*) Dividendi di competenza del Gruppo distribuiti da ASF Autolinee S.r.l. detenuta dal Gruppo al 24,5%. La partecipazione è valutata con il metodo del patrimonio netto; poiché i risultati della partecipata sono allineati a quelli utilizzati in sede di valutazione del prezzo di acquisto originario della partecipazione, la valutazione con il metodo del patrimonio netto non determina effetti sul conto economico dell'esercizio e la distribuzione del dividendo ha esclusivo effetto sulla variazione degli utili indivisi del Gruppo

(\*\*) La variazione dell'area di consolidamento si riferisce all'acquisto, datato 9 luglio 2010, da parte di FNM S.p.A. delle azioni, pari al 12,47% del capitale di FNM Autoservizi, detenute da SITA ad un prezzo pari a 829.000 euro, contabilizzato secondo le disposizioni dello IAS 27 in materia di acquisizione di una quota integrativa di interessenza in una società precedentemente controllata.

(\*\*\*) Dati riesposti per la modifica del metodo di contabilizzazione del TFR; per maggiori dettagli sul metodo di contabilizzazione di utili/perdite attuariali si rimanda alla Nota 4 "Comparabilità dei bilanci".

**RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO**

Importi in migliaia di Euro	31/12/2011		31/12/2010 risposta per l'applicazione del metodo del patrimonio netto nel consolidamento delle joint venture e della modifica del metodo di contabilizzazione del TFR(*)	
	Totale	di cui parti correlate	Totale	di cui parti correlate
<b>Flusso di cassa derivante da attività operative</b>				
Utile netto	24.909		18.375	
Utile attribuibile agli Azionisti della Controllante	24.909		18.419	
Perdita attribuibile agli Azionisti di MINORANZA	-		(44)	
Ammortamenti dell'esercizio delle attività immateriali	961		755	
Ammortamenti dell'esercizio delle attività materiali	13.726		13.566	
Svalutazione di attività immateriali e materiali	1.403		542	
Plusvalenze da cessione di attività materiali	(26)		(82)	
Contributi in conto capitale di competenza del periodo	(2.005)		(1.962)	
Incasso interessi attivi	(1.341)		(1.024)	
Proventi diversi non monetari	(297)		(297)	
Riserva di utili/(perdite) attuariali	889		(116)	
<b>Flusso di cassa da attività reddituale</b>	<b>38.219</b>		<b>29.757</b>	
Variazione netta del fondo T.F.R.	(3.223)		(1.168)	
Variazione netta del fondo svalutazione crediti	227		(268)	
Variazioni del fondo rischi ed oneri	8.864		4.639	
Decremento dei crediti commerciali	244		21.536	
(Incremento)/Decremento delle rimanenze	226		(330)	
(Incremento)/Decremento degli altri crediti	(11.088)		18.501	
Variazione netta del fondo svalutazione altri crediti	15		(227)	
Incremento/(Decremento) dei debiti commerciali	46.339		(33.873)	
Incremento/(Decremento) degli altri debiti	40.492		(8.010)	
Pagamento imposte	(9.502)		(9.265)	
Variazione nette imposte anticipate/differite	(2.641)		(1.356)	
<b>Totale flusso di cassa da attività operative</b>	<b>108.172</b>	<b>313.234</b>	<b>19.936</b>	<b>316.277</b>
<b>Flusso di cassa derivante da attività di investimento</b>				
Investimenti in attività immateriali	(1.034)		(444)	
Investimenti in attività materiali di proprietà	(20.023)		(5.420)	
Decremento dei debiti verso fornitori per investimenti finanziati in prec. esercizi	(30.736)		(33.645)	
Incremento dei crediti finanziari per servizi in concessione	(135.725)		(139.630)	
Decremento dei crediti finanziari per servizi in concessione - incassi ricevuti	147.645		147.926	
Valore di cessione di attività materiali	84		612	
Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto	(4.515)		(2.700)	
Risultato netto da operazioni discontinue	(13.498)		(7.054)	
Aumento capitale sociale società valutate con il metodo del patrimonio netto			(6.000)	
Altre variazioni partecipazioni	17.002		(249)	
Variazione area di consolidamento			(829)	
Incasso interessi attivi	1.341		1.024	
Rimborso dei crediti per leasing finanziari	1.670		1.561	
(Incremento)/Decremento dei crediti finanziari	11.380		(10.384)	
<b>Totale flusso di cassa da attività di investimento</b>	<b>(26.409)</b>	<b>13.934</b>	<b>(55.232)</b>	<b>63</b>
<b>Flusso di cassa delle attività destinate alla vendita e cedute</b>				
Incremento delle attività destinate alla vendita	(2.141)		(70)	
<b>Totale flusso di cassa delle attività destinate alla vendita e cedute</b>	<b>(2.141)</b>		<b>(70)</b>	<b>-</b>
<b>Flusso di cassa derivante da attività di finanziamento</b>				
Rimborsi dei debiti per leasing finanziari	(1.506)		(1.469)	
Effetto valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto			270	
Decremento altre passività finanziarie	(30.665)		(5.013)	
<b>TOTALE Flusso di cassa da attività di finanziamento</b>	<b>(32.171)</b>	<b>(33.030)</b>	<b>(6.212)</b>	<b>(5.751)</b>
<b>Liquidità generata (+) / assorbita (-)</b>	<b>47.451</b>	<b>294.138</b>	<b>(41.578)</b>	<b>310.589</b>
Disponibilità liquide nette all'inizio dell'esercizio	80.316		121.894	
Disponibilità liquide nette alla fine dell'esercizio	127.767		80.316	
<b>Liquidità generata (+) / assorbita (-)</b>	<b>47.451</b>	<b>294.138</b>	<b>(41.578)</b>	<b>310.589</b>

(\*) Per maggiori dettagli sugli effetti dell'applicazione del "metodo del patrimonio netto" nel consolidamento delle partecipazioni a controllo congiunto (IAS 31), nonché sulla modifica del metodo di contabilizzazione di utili/perdite attuariali, si rimanda alla Nota 4 "Comparabilità dei bilanci".

**FNM S.p.A.**

Sede in p.le Cadorna n. 14 – 20123 Milano  
Capitale sociale €130.000.000,00 i.v.

**NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO  
dell'esercizio chiuso il 31.12.2011****NOTA 1 INFORMAZIONI GENERALI****ATTIVITA' DEL GRUPPO**

Le società appartenenti al Gruppo svolgono la propria attività prevalentemente nel settore del trasporto ferroviario di persone e nella gestione dell'infrastruttura ferroviaria; in particolare, nella relazione sulla gestione, al paragrafo 5 “Andamento della gestione nelle aree di attività in cui operano le società partecipate” sono analizzate, per entità giuridica, le attività svolte dal Gruppo: la gestione dell'infrastruttura ferroviaria, il trasporto passeggeri su rotaia, il trasporto passeggeri su gomma, l'energia (consistente nella gestione dell'elettrodotto Mendrisio – Cagno) e la gestione delle attività centrali della capogruppo FNM. Si rimanda alla Nota 5 per una più dettagliata analisi dell'effetto sulla informativa segmentale del consolidamento con il “metodo del patrimonio netto” di partecipazioni a controllo congiunto operanti nel settore del trasporto passeggeri su rotaia e dell'energia.

La Società capogruppo FNM SpA, domiciliata in P.le Cadorna, 14 - MILANO è quotata al mercato Standard Classe 1 di Milano.

**FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO**

Il bilancio consolidato è redatto seguendo le indicazioni fornite dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB) nel Regolamento Emittenti ed è conforme ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, nonché dei documenti dell'International Financial Interpretations Committee (IFRIC). In particolare, nella redazione del bilancio consolidato sono stati applicati senza eccezione tutti i principi IAS/IFRS applicabili alle fattispecie contabili significative per il Gruppo.

Il presente Bilancio Consolidato è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro. I rischi e le incertezze relative al business sono descritti nelle sezioni dedicate della Relazione sulla Gestione. La descrizione di come il Gruppo gestisce i rischi finanziari, tra i quali quello di liquidità e di capitale, è contenuta nella Nota 41.

**SCHEMI DI BILANCIO**

Gli schemi di bilancio adottati hanno le seguenti caratteristiche:

- a) nella Situazione Patrimoniale - Finanziaria le attività e passività sono esposte in ordine decrescente di liquidità, e pertanto classificate fra correnti (poste che rientrano nel normale

- ciclo operativo o che si realizzeranno entro 12 mesi dalla data di bilancio) e non correnti (altre poste);
- b) nel Conto Economico i componenti positivi e negativi del reddito sono esposti per natura;
  - c) nelle Altre Componenti del Conto Economico Complessivo sono evidenziate tutte le variazioni degli Altri utili (perdite) complessivi, intervenute nell'esercizio, generate da transazioni diverse da quelle poste in essere con gli azionisti e sulla base di specifici principi contabili IAS/IFRS. Il Gruppo ha scelto di rappresentare tali variazioni in un prospetto separato rispetto al Conto Economico Consolidato. Le variazioni degli Altri utili (perdite) complessivi sono esposte al lordo degli effetti fiscali correlati con evidenza in un'unica voce dell'ammontare aggregato delle imposte sul reddito relative a tali variazioni;
  - d) il Rendiconto Finanziario è redatto applicando il metodo indiretto;
  - e) il Prospetto dei Movimenti del Patrimonio Netto Consolidato, così come richiesto dai principi contabili internazionali, fornisce evidenza separata del risultato di esercizio e di ogni altra variazione non transitata a Conto Economico, ma imputata direttamente agli Altri utili (perdite) complessivi consolidati sulla base di specifici principi contabili IAS/IFRS, nonché delle operazioni con soci nella loro qualità di soci.

Un'attività/passività é classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri:

- ci si aspetta che sia realizzata/estinta o si prevede che sia venduta o utilizzata nel normale ciclo operativo o
- sia posseduta principalmente per essere negoziata oppure
- si prevede che si realizzi/estingua entro 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio.

In mancanza di tutte e tre le condizioni, le attività/passività sono classificate come non correnti.

Con riferimento alla delibera Consob 15519 del 27 luglio 2006, nello schema di stato patrimoniale e del conto economico sono stati indicati separatamente i rapporti con parti correlate. A partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, sempre con riferimento alla menzionata delibera, nello schema del conto economico non sono stati indicati separatamente quei proventi ed oneri derivanti da operazioni non ricorrenti o da fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività; l'identificazione delle operazioni non ricorrenti è effettuata con criteri gestionali interni in assenza di norme di riferimento e potrebbe quindi differire da quella adottata da altri Emittenti o operatori del settore.

In riferimento, infine, all'informativa richiesta dall'IFRS 8, si segnala che lo schema primario è costituito dai segmenti operativi "Holding", "Gestione Infrastrutture", "Trasporto persone su gomma" (Nota 5).

## **NOTA 2 PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Nella redazione del presente bilancio consolidato sono stati applicati gli stessi principi contabili e criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2010, integrati da quanto descritto al paragrafo "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1 gennaio 2011", modificati con riferimento (i) alla metodologia di consolidamento delle *joint venture* ed (ii) alla modalità di rilevazione degli utili e perdite attuariali nel conto economico complessivo ai sensi dello IAS 19, secondo quanto descritto nella successiva sezione "Principi contabili emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dalla Società". A seguito della modifica dei principi contabili precedentemente descritte, lo stato patrimoniale comparativo al 31 dicembre 2010 ed al 1° gennaio 2010, il conto economico dell'esercizio 2010 ed il rendiconto finanziario dell'esercizio 2010, ai sensi dello IAS 1 par. 39 e 40, sono stati corrispondentemente riesposti.

Con riferimento alla operazione di conferimento dei rami d'azienda del trasporto pubblico locale in Lombardia descritta nella relazione sulla gestione al capitolo 1.1.2 "Trasporto pubblico locale – Partnership FNM/Trenitalia" è da rilevare come, ai sensi dello IAS 27, l'operazione sia stata riflessa

come cessione – avvenuta in data 2 maggio 2011 – del 100% della interessenza del Gruppo in LeNORD S.r.l. e contestuale acquisto del 50% della interessenza in Trenord S.r.l..

Conseguentemente, il risultato del periodo intercorso dall'1 gennaio al 2 maggio 2011 realizzato direttamente da LeNORD S.r.l. nonché dal ramo operativo LeNORD affittato a Trenord S.r.l. è esposto nella voce "Utile netto da operazioni discontinue" per 6,160 milioni di euro (Nota 36) mentre il risultato di Trenord S.r.l. del periodo 3 maggio – 31 dicembre 2011, ammontante ad un utile di 764 migliaia di euro, è esposto nella voce "Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto" (Nota 37).

Per contro, nel conto economico complessivo dell'esercizio comparativo 2010, l'intero risultato del trasporto passeggeri su rotaia (7,054 milioni di euro) è classificato nella voce "Risultato da operazioni discontinue".

Con riferimento all'operazione di cessione delle aree di Affori (Nota 15 – Attività destinate alla vendita), il provento da dismissione, in considerazione della specificità degli accordi contrattuali che non determinano un immediato trasferimento dei rischi e benefici dal Gruppo all'acquirente, è riconosciuto al conto economico in funzione degli incassi dilazionati del corrispettivo contrattuale.

Il bilancio consolidato del Gruppo FNM è stato predisposto valutando al costo tutte le poste di bilancio ad eccezione delle attività e passività classificate come "Attività destinate alla vendita" e "Passività connesse alle attività destinate alla vendita" per le quali, se attendibilmente misurabile, è stato utilizzato il "valore equo" rappresentato dal valore di presumibile realizzo.

Le aree che hanno richiesto un maggior grado di discrezionalità e lo sviluppo di significative assunzioni e stime, sono state riportate nella Nota n. 3.

Tutte le cifre del bilancio consolidato sono in migliaia di euro, salvo diversa indicazione.

## **PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI APPLICATI DAL 1 GENNAIO 2011**

Di seguito sono elencate le modifiche agli IFRS ("improvement") emesse dallo IASB che comportano un cambiamento nella presentazione, riconoscimento e valutazione delle poste di bilancio, nonché gli exposure drafts che potranno avere un impatto sull'informativa fornita dalla società, tralasciando invece le modifiche che determinano solo variazioni terminologiche o cambiamenti editoriali con effetti minimi in termini contabili, e quelle che hanno effetto su principi o interpretazioni non applicabili al Gruppo.

In data 4 novembre 2009 lo IASB ha emesso una versione rivista dello IAS 24 – Informativa di bilancio sulle parti correlate che semplifica il tipo di informazioni richieste nel caso di transazioni con parti correlate controllate dallo Stato e chiarisce la definizione di parti correlate. L'adozione di tale modifica non ha avuto impatto sui criteri di valutazione e presentazione del bilancio separato al 31 dicembre 2011.

## **PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI EFFICACI DALL'1 GENNAIO 2011 E NON RILEVANTI PER LA SOCIETA'**

I seguenti emendamenti, *improvement* e interpretazioni, efficaci dal 1° gennaio 2011, disciplinano fattispecie e casistiche non applicabili al Gruppo alla data del presente bilancio consolidato, ma che potrebbero avere effetti contabili su transazioni o accordi futuri:

- Strumenti finanziari: Presentazione: Classificazione dei diritti emessi: emendamento allo IAS 32;



- Versamenti anticipati a fronte di clausole di contribuzione minima: emendamento all'IFRIC 14;
- IFRIC 19 – Estinzione di una passività attraverso emissione di strumenti di capitale;
- Improvement agli IAS/IFRS (2010).

## **PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI NON ANCORA APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DALLA SOCIETA'**

Ad oggi, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione dei seguenti principi contabili ed emendamenti, eccetto che per gli emendamenti del 7 ottobre 2010 all'IFRS 7 – Strumenti finanziari: Informazioni integrative, di cui si dirà nel seguito:

- In data 12 novembre 2009 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 9 – Strumenti finanziari, lo stesso principio è poi stato emendato. Il principio, applicabile dal 1° gennaio 2015 in modo retrospettivo, rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo scopo di sostituire interamente lo IAS 39 e introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie. In particolare, per le attività finanziarie il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie stesse al fine di determinarne il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Per le passività finanziarie, invece, la principale modifica avvenuta riguarda il trattamento contabile delle variazioni di *fair value* di una passività finanziaria designata come valutata al *fair value* attraverso il conto economico, nel caso in cui queste siano dovute alla variazione del merito creditizio della passività stessa. Secondo il nuovo principio tali variazioni devono essere rilevate negli Altri utili/(perdite) complessivi e non transiteranno più nel conto economico.
- In data 20 dicembre 2010 lo IASB ha emesso un emendamento minore allo IAS 12 – Imposte sul reddito che chiarisce la determinazione delle imposte differite sugli investimenti immobiliari valutati al *fair value*. La modifica introduce la presunzione che le imposte differite relative agli investimenti immobiliari valutati al *fair value* secondo lo IAS 40 devono essere determinate tenendo conto che il valore contabile di tale attività sarà recuperato attraverso la vendita. Conseguentemente a tale emendamento il SIC-21 – Imposte sul reddito – Recuperabilità di un'attività non ammortizzabile rivalutata non sarà più applicabile. L'emendamento è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2012.
- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 10 – Bilancio Consolidato che sostituirà il SIC-12 Consolidamento – Società a destinazione specifica (società veicolo) e parti dello IAS 27 – Bilancio consolidato e separato il quale sarà ridenominato Bilancio separato e disciplinerà il trattamento contabile delle partecipazioni nel bilancio separato. Il nuovo principio muove dai principi esistenti, individuando nel concetto di controllo il fattore determinante ai fini del consolidamento di una società nel bilancio consolidato della controllante. Esso fornisce, inoltre, una guida per determinare l'esistenza del controllo laddove sia difficile da accertare. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013.
- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 11 – Accordi di compartecipazione che sostituirà lo IAS 31 – Partecipazioni in Joint Venture ed il SIC-13 – Imprese a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo. Il nuovo principio fornisce dei criteri per l'individuazione degli accordi di compartecipazione basati sui diritti e sugli obblighi derivanti dagli accordi piuttosto che sulla forma legale degli stessi e stabilisce come unico metodo di contabilizzazione delle

partecipazioni in imprese a controllo congiunto nel bilancio consolidato, il metodo del patrimonio netto. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013. A seguito dell'emanazione del principio lo IAS 28 – Partecipazioni in imprese collegate è stato emendato per comprendere nel suo ambito di applicazione, dalla data di efficacia del principio, anche le partecipazioni in imprese a controllo congiunto.

Si segnala che, a partire dal resoconto intermedio di gestione del primo trimestre 2011, FNM ha deciso di modificare il principio di consolidamento delle società in *joint venture*. Sino alla data del 31 dicembre 2010, le società controllate Nordcom S.p.A., Nord Energia S.p.A. (e la sua controllata totalitaria CMC MeSta S.A.), SeMS S.r.l e Omnibus Partecipazioni S.r.l venivano consolidate con il “metodo proporzionale”, in quanto presentavano le caratteristiche di *joint venture*, mentre a partire dal resoconto intermedio di gestione del primo trimestre 2011 si è passati alla valutazione delle partecipate a controllo congiunto con il “metodo del patrimonio netto” (metodologia di consolidamento altrettanto prevista dallo IAS 31).

Le motivazioni della adozione e del consolidamento delle *joint venture* con il metodo del patrimonio netto ed il relativo effetto sui dati comparativi è dettagliato nella successiva Nota 4 “Area di consolidamento e comparabilità dei bilanci”.

- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 12 – Informazioni aggiuntive su partecipazioni in altre imprese che è un nuovo e completo principio sulle informazioni aggiuntive da fornire su ogni tipologia di partecipazione, ivi incluse quelle su imprese controllate, gli accordi di compartecipazione, collegate, società a destinazione specifica ed altre società veicolo non consolidate. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013.
- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 13 – Misurazione del *fair value* che chiarisce come deve essere determinato il fair value ai fini del bilancio e si applica a tutti i principi IFRS che richiedono o permettono la misurazione del fair value o la presentazione di informazioni basate sul fair value. Il principio è applicabile in modo prospettico dal 1° gennaio 2013.
- In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 1 – Presentazione del bilancio per richiedere alle imprese di raggruppare tutti i componenti presentati tra gli Altri utili/(perdite) complessivi a seconda che esse possano o meno essere riclassificate successivamente a conto economico. L'emendamento è applicabile dagli esercizi aventi inizio dopo o dal 1° luglio 2012.
- In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 19 – Benefici ai dipendenti che elimina l'opzione di differire il riconoscimento degli utili e delle perdite attuariali con il metodo del corridoio, richiedendo la presentazione nella situazione patrimoniale e finanziaria del deficit o surplus del fondo nella sua interezza, ed il riconoscimento separato nel conto economico delle componenti di costo legate alla prestazione lavorativa e gli oneri finanziari netti, e l'iscrizione degli utili e perdite attuariali che derivano dalla rimisurazione in ogni esercizio della passività e attività tra gli Altri utili/(perdite) complessivi. Inoltre, il rendimento delle attività incluso tra gli oneri finanziari netti dovrà essere calcolato sulla base del tasso di sconto della passività e non più del rendimento atteso delle stesse. L'emendamento infine, introduce nuove informazioni aggiuntive da fornire nelle note al bilancio. L'emendamento è applicabile in modo retrospettivo dall'esercizio avente inizio dal 1° gennaio 2013.

Con riferimento al citato *improvement* relativo alla contabilizzazione degli utili e perdite attuariali dello IAS 19, l'adozione di tale *improvement* comporterebbe effetti significativi sul bilancio consolidato del Gruppo; per tale motivo, essendo possibile - nell'ambito dei metodi alternativi di rilevazione degli utili e perdite attuariali previsti dallo IAS 19 in vigore - procedere alla rilevazione diretta a patrimonio netto degli utili e perdite attuariali, la Società ha modificato in occasione della redazione del presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 la rilevazione di tali componenti del conto economico complessivo che, sino a tutto l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 e nelle rendicontazioni intermedie dell'esercizio 2011, erano rilevate direttamente al conto economico.

- In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo IAS 32 – Strumenti Finanziari: esposizione nel bilancio, per chiarire l'applicazione di alcuni criteri per la compensazione delle attività e delle passività finanziarie presenti nello IAS 32. Gli emendamenti sono applicabili in modo retrospettivo per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2014.
- In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti all'IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative. L'emendamento richiede informazioni sugli effetti o potenziali effetti dei contratti di compensazione delle attività e passività finanziarie sulla situazione patrimoniale-finanziaria. Gli emendamenti sono applicabili per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2013 e periodi intermedi successivi a tale data. Le informazioni devono essere fornite in modo retrospettivo.

Infine, in data 7 ottobre 2010 lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti al principio IFRS 7 – Strumenti finanziari: Informazioni integrative, applicabile per i periodi contabili che avranno inizio il o dopo il 1° luglio 2011. Gli emendamenti sono stati emessi con l'intento di migliorare la comprensione delle transazioni di trasferimento (derecognition) delle attività finanziarie, inclusa la comprensione dei possibili effetti derivanti da qualsiasi rischio rimasto in capo all'impresa che ha trasferito tali attività. Gli emendamenti inoltre richiedono maggiori informazioni nel caso in cui un ammontare sproporzionato di tali transazioni sia posto in essere in prossimità della fine di un periodo contabile. L'adozione di tale modifica non produrrà alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio.

A seguito delle modifiche delle citate opzione di (i) consolidamento delle *joint venture* ai sensi dello IAS 31 in vigore e (ii) di rilevazione degli utili e perdite attuariali nel conto economico complessivo ai sensi dello IAS 19 in vigore, la situazione patrimoniale – finanziaria consolidata comparativa al 31 dicembre 2010 ed al 1° gennaio 2010, il conto economico consolidato dell'esercizio 2010, il prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo consolidato dell'esercizio 2010, il prospetto dei movimenti del patrimonio netto consolidato ed il rendiconto finanziario consolidato dell'esercizio 2010, ai sensi dello IAS 1 par. 39 e 40, sono stati corrispondentemente riesposti.

## **AREA E PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO**

### **Principi di consolidamento**

L'area di consolidamento include il bilancio al 31 dicembre 2011 di FNM S.p.A., delle sue controllate, di quelle società sulle quali viene esercitato un controllo congiunto e di quelle società sulle quali si esercita un'influenza notevole.

Sono considerate controllate le società sulle quali il gruppo ha il potere di esercitare il controllo, vale a dire il potere di determinare le politiche economiche e finanziarie, mentre si considerano a

controllo congiunto (joint venture) le società per le quali esistono accordi contrattuali o parasociali per la gestione paritetica dell'attività. Le società a controllo congiunto (individuate nell'Allegato 2 alle presenti note), operano in settori differenti dai segmenti operativi del Gruppo e le loro attività sono sviluppate con un partner specializzato con il quale ne sono condivise le decisioni finanziarie, gestionali e strategiche anche con il supporto di patti parasociali che rendono paritetico il controllo delle partecipate. Si rimanda alla relazione sulla gestione paragrafo 5, "Andamento della gestione nelle aree di attività in cui operano le società del Gruppo", per l'analisi specifica delle attività svolte dalle società "a controllo congiunto".

I bilanci delle società consolidate sono quelli predisposti dai Consigli di Amministrazione per l'approvazione da parte delle Assemblee degli Azionisti opportunamente rettificati per adeguarli agli IAS/IFRS.

Il consolidamento dei bilanci delle società controllate è stato effettuato attraverso il metodo del consolidamento integrale.

Tale metodo consiste nell'assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi nel loro ammontare complessivo (prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta) e nella attribuzione a soci di minoranza, in apposite voci del bilancio consolidato, della quota del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio di loro pertinenza.

Le operazioni infragruppo e gli utili non realizzati tra società del gruppo sono eliminate.

Le perdite non realizzate sono anch'esse eliminate a meno che la transazione sia evidenza di una perdita di valore dell'attività.

Per le modalità di consolidamento delle società a controllo congiunto si rimanda a quanto riportato nel precedente paragrafo "Principi contabili, emendamenti e interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2011". Inoltre, il consolidamento dei bilanci delle società su cui si esercita un'influenza notevole, ma non il controllo o il controllo congiunto, sulle politiche finanziarie ed operative, così come definito dallo IAS 28 – Partecipazioni in collegate avviene attraverso il metodo del patrimonio netto. Le collegate NORDCARGO e ASF Autolinee S.r.l. sono state consolidate applicando il metodo del patrimonio netto; conseguentemente i risultati economici e gli eventuali movimenti degli Altri utili (perdite) complessivi delle società a controllo congiunto o collegate sono rispettivamente recepiti nel Conto Economico e nel Conto Economico Complessivo Consolidato. Qualora il valore così determinato risultasse superiore al valore recuperabile si procede all'adeguamento della partecipazione collegata mediante contabilizzazione nel Conto Economico della relativa perdita di valore.

Si rimanda all'Allegato 2 per informazioni circa l'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento, la loro sede legale, le percentuali di possesso, la natura del controllo e il metodo di consolidamento adottato.

### **Aggregazioni aziendali**

Le aggregazioni aziendali sono rilevate secondo il metodo dell'acquisizione (*acquisition method*). Secondo tale metodo il corrispettivo trasferito in un'aggregazione aziendale è valutato al *fair value*, calcolato come la somma dei *fair value* delle attività trasferite e delle passività assunte dal Gruppo alla data di acquisizione e degli strumenti di capitale emessi in cambio del controllo dell'impresa acquisita. Gli oneri accessori alla transazione sono generalmente rilevati nel conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

Alla data di acquisizione, le attività identificabili acquisite e le passività assunte sono rilevate al *fair value* alla data di acquisizione; costituiscono un'eccezione le seguenti poste, che sono invece valutate secondo il loro principio di riferimento:

- imposte differite attive e passive;
- attività e passività per benefici ai dipendenti;
- passività o strumenti di capitale relativi a pagamenti basati su azioni dell'impresa acquisita o pagamenti basati su azioni relativi al Gruppo emessi in sostituzione di contratti dell'impresa acquisita;
- attività destinate alla vendita e attività e passività discontinue.

Il *goodwill* è determinato come l'eccedenza tra la somma dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di terzi e del *fair value* dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita rispetto al *fair value* delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione. Se il valore delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione eccede la somma dei corrispettivi trasferiti, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di terzi e del *fair value* dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita, tale eccedenza è rilevata immediatamente nel conto economico come provento derivante dalla transazione conclusa.

Le quote del patrimonio netto di interessenza di terzi, alla data di acquisizione, possono essere valutate al *fair value* oppure al pro-quota del valore delle attività nette riconosciute per l'impresa acquisita. La scelta del metodo di valutazione è effettuata transazione per transazione.

Nel caso di acquisizione per fasi di una società controllata, l'IFRS 3 (2008) stabilisce che si realizza un'aggregazione aziendale solo nel momento in cui è acquisito il controllo e che, in questo momento, tutte le attività nette identificabili della società acquisita devono essere valutate al *fair value*; le interessenze di pertinenza di terzi devono essere valutate sulla base del loro *fair value* oppure sulla base della quota proporzionale del *fair value* delle attività nette identificabili della società acquisita (metodo già consentito dalla precedente versione dell'IFRS 3).

In un'acquisizione per fasi del controllo di una partecipata, la partecipazione precedentemente detenuta, sino a quel momento contabilizzata secondo quanto indicato dallo IAS 39 – Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione, oppure secondo lo IAS 28 – Partecipazioni in imprese collegate o secondo lo IAS 31 – Partecipazioni in joint ventures, deve essere trattata come se fosse stata venduta e riacquisita alla data in cui si acquisisce il controllo. Tale partecipazione deve pertanto essere valutata al suo *fair value* alla data di “cessione” e gli utili e le perdite conseguenti a tale valutazione devono essere rilevati nel conto economico. Inoltre, ogni valore precedentemente rilevato nel patrimonio netto come Altri utili e perdite complessive, che dovrebbe essere imputato a conto economico a seguito della cessione dell'attività cui si riferisce, deve essere riclassificato nel conto economico. L'avviamento o il provento derivanti dall'affare concluso con la successiva acquisizione devono essere determinati come sommatoria tra il prezzo corrisposto per l'ottenimento del controllo, il valore delle interessenze di pertinenza di terzi (valutate secondo uno dei metodi consentiti dal principio), il *fair value* della partecipazione di minoranza precedentemente detenuta, al netto del *fair value* delle attività nette identificabili acquisite.

Secondo la precedente versione del principio l'acquisizione del controllo per fasi era rilevata transazione per transazione, come una serie di acquisizioni separate che generavano complessivamente un avviamento determinato come la somma degli avviamenti generati dalle singole transazioni.

In particolare, nel 2010 sono avvenute le seguenti due operazioni:

- in data 9 luglio la Capogruppo ha acquistato la partecipazione detenuta da SITA (pari al 12,47% del capitale sociale) in FNM Autoservizi S.p.A. Pertanto, a partire da tale data, FNM Autoservizi S.p.A. risulta partecipata dalla Capogruppo in misura totalitaria.

- in data 24 novembre la Capogruppo e Kaleidos già soci di SeMS rispettivamente con una partecipazione del 51% e del 25%, hanno acquistato proporzionalmente alle quote già detenute, la partecipazione del 24% detenuta in SeMS da Micro-vett; SeMS risulta pertanto partecipata per il 68,5% dalla Capogruppo e per il 31,5% da Kaleidos.

Gli effetti di tali operazioni di incremento della quota di controllo sono stati rilevati nel bilancio consolidato 2010 secondo quanto precedentemente indicato. Le aggregazioni aziendali avvenute prima dell'1 gennaio 2010 sono state rilevate secondo la precedente versione dell'IFRS 3.

L'IFRS 3 (2008) prevede che gli oneri accessori alle operazioni di aggregazione aziendale siano rilevati a conto economico nel periodo in cui sono sostenuti. Secondo la precedente versione del principio tali oneri erano inclusi nella determinazione del costo di acquisizione delle attività nette della società acquisita.

L'IFRS 3 (2008) prevede che i corrispettivi sottoposti a condizione siano considerati parte del prezzo di trasferimento delle attività nette acquisite e che siano valutati al fair value alla data di acquisizione. Analogamente, se il contratto di aggregazione prevede il diritto alla restituzione di alcune componenti del prezzo al verificarsi di alcune condizioni, tale diritto è classificato come attività dall'acquirente. Eventuali successive variazioni del fair value devono essere rilevate a rettifica del trattamento contabile originario solo se esse sono determinate da maggiori o migliori informazioni circa tale fair value e se si verificano entro 12 mesi dalla data di acquisizione; tutte le altre variazioni devono essere rilevate a conto economico.

## **ATTIVITA' MATERIALI**

Le attività materiali sono principalmente composte da:

- a) terreni;
- b) fabbricati;
- c) impianti e macchinario;
- d) materiale rotabile (treni, autobus).

Le attività materiali possono essere di proprietà e possono essere finanziate da contributi o da specifici fondi pubblici.

I beni di proprietà sono iscritti al costo d'acquisizione o di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Il costo è ridotto degli ammortamenti, ad eccezione dei terreni che non sono ammortizzati, e delle svalutazioni. Qualora finanziati da contributi pubblici, il loro valore viene esposto al lordo del contributo stesso che è rilevato alla voce "Altre passività" secondo i criteri indicati nel principio contabile "Contributi pubblici".

Gli ammortamenti sono calcolati linearmente attraverso percentuali che riflettono il deterioramento economico e tecnico del bene. Gli ammortamenti sono computati nel momento in cui il bene è disponibile per l'uso secondo le intenzioni della Direzione. Le parti significative delle attività materiali che hanno differenti vite utili sono contabilizzate separatamente e ammortizzate sulla base della loro vita utile.

Le vite utili e i valori residui sono rivisti annualmente in occasione della chiusura del bilancio.

Le vite utili utilizzate sono le seguenti:

Fabbricati: 50 anni

Impianti e Macchinari: 5-16 anni

Treni: 15-22 anni

Autobus: 15 anni

Se risulta una perdita di valore, l'attività materiale viene corrispondentemente svalutata secondo i criteri indicati nel successivo principio "perdita di valore di attività immateriali e materiali e partecipazioni".

### **ATTIVITA' IMMOBILIARI**

Le attività immobiliari, vale a dire le attività detenute al fine di conseguire canoni di locazione o per l'apprezzamento del loro valore, si riferiscono principalmente ai negozi nella stazione di Milano-Cadorna.

Conformemente a quanto previsto dallo IAS 40 il Gruppo ha optato per la valutazione di tali attività al costo al netto di ammortamenti e svalutazioni analogamente al trattamento delle immobilizzazioni materiali e vista la loro limitata significatività, non sono esposte in una linea separata dell'attivo patrimoniale rispetto alle "Attività materiali".

### **BENI IN CONCESSIONE**

Il contratto di gestione dell'infrastruttura ferroviaria in capo a FERROVIENORD, in applicazione dell'IFRIC 12, a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 è rilevato nel bilancio consolidato secondo il modello dell'attività finanziaria,

In particolare, secondo quanto previsto dall'IFRIC 12, il modello dell'attività finanziaria è applicabile alla fattispecie in quanto l'operatore FERROVIENORD ha il diritto incondizionato a ricevere flussi di cassa garantiti contrattualmente dal soggetto garante dell'investimento - ovvero Regione Lombardia - a prescindere dall'effettivo utilizzo dell'infrastruttura ferroviaria. Tali flussi di cassa corrispondono ai costi sostenuti per la gestione del contratto. Conseguentemente, l'operatore non deve iscrivere tra le proprie attività l'infrastruttura o, più in generale, il bene finanziato, ma deve iscrivere nel conto economico dell'esercizio i costi relativi all'investimento effettuato secondo quanto previsto dallo IAS 11 e, tra i ricavi, i contributi corrispondenti agli investimenti effettuati secondo la percentuale di completamento degli stessi. La quota di tali contributi non ancora incassata alla data di bilancio è iscritta tra i crediti finanziari a breve termine.

Di conseguenza, sono state rilevate le voci "Contributi per investimenti finanziati" e "Costi per investimenti finanziati" per ammontari corrispondenti e determinati secondo quanto previsto dallo IAS 11.

La quota di tali contributi non ancora incassata alla data di bilancio è iscritta tra i crediti finanziari. Si segnala inoltre che, sempre in applicazione dell'IFRIC 12, i beni gratuitamente devolvibili non sono più rilevati tra le attività materiali ma sono classificati tra le attività immateriali.

### **LEASING FINANZIARI**

I contratti di locazione sono classificati come locazioni finanziarie se i termini del contratto prevedono il trasferimento sostanziale di tutti i rischi e i benefici della proprietà al locatario, in applicazione dello IAS 17.

Così come previsto dallo IAS 17, un *leasing* si considera finanziario quando singolarmente o congiuntamente sono presenti i seguenti indicatori:

- il contratto trasferisce la proprietà del bene al locatario al termine del contratto di *leasing*;
- il locatario ha l'opzione di acquisto del bene a un prezzo che ci si attende sia sufficientemente inferiore al *fair value* (valore equo) alla data alla quale si può esercitare l'opzione cosicché, all'inizio del *leasing*, è ragionevolmente certo che essa sarà esercitata;
- la durata del *leasing* copre la maggior parte della vita economica del bene anche se la proprietà non è trasferita;
- all'inizio del *leasing* il valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il *leasing* equivale al *fair value* (valore equo) del bene locato;

- i beni locati sono di natura così particolare che solo il locatario può utilizzarli senza dover apportare loro importanti modifiche.

I beni patrimoniali a disposizione delle società del Gruppo grazie a contratti rientranti nella categoria del *leasing* finanziario sono contabilizzati come immobilizzazioni materiali al loro *fair value* risultante alla data di acquisto o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il *leasing*; la corrispondente passività verso il locatore è inclusa nella Situazione Patrimoniale e Finanziaria come passività finanziaria. Essi sono ammortizzati lungo la vita utile stimata.

I pagamenti per i canoni di locazione sono suddivisi fra quota capitale, che viene registrata a riduzione delle passività finanziarie, e quota interessi. Gli oneri finanziari sono direttamente addebitati al Conto Economico consolidato dell'esercizio.

Nel caso in cui il Gruppo metta a disposizione beni grazie a contratti rientranti nella categoria di *leasing* finanziario, sono contabilizzati come crediti finanziari immobilizzati al *fair value* del bene risultante alla data di acquisto o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il *leasing*; il credito verso il locatore è incluso nella Situazione Patrimoniale e Finanziaria come attività finanziaria. Il credito viene incassato lungo la durata del contratto; in particolare, gli incassi dei canoni di locazione sono suddivisi fra quota capitale, che viene registrata a riduzione delle attività finanziarie, e quota interessi. I proventi finanziari sono direttamente accreditati al Conto Economico consolidato dell'esercizio.

I contratti in cui il Gruppo vende un'attività materiale con patto di retrolocazione (operazioni di "*sale and lease back*") e che abbiano le caratteristiche di locazioni finanziarie, vengono inizialmente contabilizzati rilevando l'attività al suo valore di cessione. La differenza tra il valore di cessione e il valore di libro viene differita in una posta patrimoniale del passivo e rilasciata a conto economico sulla base del contratto di locazione.

Per i contratti di *leasing* operativo, invece, i canoni sono registrati a Conto Economico in modo lineare lungo la vita del contratto.

### **ATTIVITA' IMMATERIALI**

Sono iscritte tra le attività immateriali i costi, inclusivi degli oneri accessori, sostenuti per l'acquisizione di risorse prive di consistenza fisica a condizione che il loro ammontare sia quantificabile in modo attendibile ed il bene sia chiaramente identificabile e controllato dal Gruppo. Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione inclusivo degli oneri accessori ed assoggettate ad ammortamento in base al loro periodo di utilità futura. I costi direttamente associati alla produzione di specifici software includono i costi del personale direttamente connessi alla produzione degli stessi.

Se risulta una perdita di valore, l'attività immateriale viene corrispondentemente svalutata secondo i criteri indicati nel successivo principio "Perdite di valore di attività immateriali e materiali e partecipazioni".

I beni gratuitamente devolvibili sono beni che al termine della concessione devono essere gratuitamente devoluti allo Stato. Tali beni sono parzialmente o totalmente finanziati dallo Stato e vengono iscritti ad un valore corrispondente al costo sostenuto dal Gruppo. Nell'ipotesi di finanziamento totale, il valore netto di iscrizione di tali beni è pari a zero. Per i beni interamente finanziati di recente acquisizione, l'ente finanziatore mantiene la proprietà legale del bene; quelli meno recenti sono acquisiti al patrimonio della società. La prima iscrizione, nel caso in cui siano in realizzazione beni finanziati, coincide con il momento in cui la documentazione ad essi relativa viene resa disponibile.

I beni gratuitamente devolvibili sono ammortizzati ripartendo il costo, determinato secondo il criterio precedentemente illustrato, sulla base della minore tra la durata della concessione e la vita utile del bene.



I costi per l'acquisto delle licenze software, congiuntamente agli oneri accessori, sono capitalizzati e ammortizzati sulla base delle vite utili attese rappresentate dalla durata della licenza (8 anni). L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile per l'uso secondo le intenzioni della Direzione.

Le altre attività immateriali sono ammortizzate sulla base delle loro vita utile residua. Le vite utili sono stimate in cinque anni.

### **PARTECIPAZIONI**

Le partecipazioni in altre imprese sono classificate, ai fini della loro valutazione, come attività finanziarie disponibili per la vendita ("available for sale") e sono valutate al "valore equo" che, in assenza di mercato attivo, è assunto essere pari alla valutazione desumibile dall'adozione della valutazione con il metodo del patrimonio netto.

I risultati economici e le attività e passività delle imprese collegate e a controllo congiunto sono rilevati nel bilancio consolidato utilizzando il metodo del patrimonio netto.

### **CREDITI FINANZIARI NON CORRENTI E CORRENTI**

I crediti e i finanziamenti sono inizialmente iscritti al loro valore equo, che corrisponde al valore nominale. Successivamente sono valutati al costo ammortizzato sulla base del tasso effettivo di rendimento originario dell'attività finanziaria. Le attività finanziarie sono cancellate dallo stato patrimoniale quando è stato trasferito il diritto contrattuale a ricevere flussi di cassa e l'entità non detiene più il controllo su tali attività finanziarie.

I crediti e i finanziamenti delle attività correnti sono contabilizzati al valore nominale poiché il valore attuale non se ne discosterebbe significativamente.

Ad ogni chiusura di bilancio il Gruppo valuta la recuperabilità di tali crediti tenendo conto dei flussi di cassa futuri attesi.

### **IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE**

Le imposte differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee tassabili esistenti tra il valore di bilancio di attività e passività e il loro valore fiscale e sono classificate tra le attività e le passività non correnti.

Le imposte differite attive sono contabilizzate solo nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati imponibili fiscali futuri a fronte dei quali utilizzare tale saldo attivo.

Il valore delle imposte differite attive riportabile in bilancio è oggetto di una verifica annuale.

Le imposte differite attive e passive vengono determinate in base alle aliquote fiscali che ci si attende verranno applicate, nei rispettivi ordinamenti dei paesi in cui il Gruppo opera, nel periodo in cui tali differimenti si realizzeranno, considerando le aliquote in vigore o quelle di nota successiva emanazione.

### **CREDITI COMMERCIALI**

Sono rilevati al loro valore nominale, che viene opportunamente rettificato per allinearli a quello di presumibile realizzo.

### **RIMANENZE DI MAGAZZINO**

Le rimanenze di magazzino, costituite principalmente da ricambi, sono valutate al minore tra costo di acquisto/produzione e valore netto di presumibile realizzo. Il costo è determinato applicando il metodo del costo medio ponderato.

## **DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI**

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti includono la cassa contanti e i depositi a vista e sono valutati al valore nominale. Perché un investimento possa essere considerato come disponibilità liquida equivalente esso deve essere prontamente convertibile in un ammontare noto di denaro e deve essere soggetto a un irrilevante rischio di variazione del valore.

## **ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA**

Secondo quanto previsto dall'IFRS 5 "Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate", le attività non correnti il cui valore contabile verrà recuperato principalmente con un'operazione di vendita anziché con l'uso continuativo, se presenti i requisiti previsti dallo specifico principio, sono classificate come possedute per la vendita e valutate al minore tra il valore contabile e il *fair value*, al netto dei costi di vendita. Dalla data in cui tali attività sono classificate nella categoria delle attività non correnti possedute per la vendita, i relativi ammortamenti sono sospesi. Le passività connesse a tali attività sono classificate alla voce "Passività relative ad attività destinate alla vendita" mentre il risultato economico afferente tali attività è rilevato nella voce "Risultato da operazioni discontinue" del conto economico consolidato.

## **FINANZIAMENTI**

I finanziamenti sono riconosciuti inizialmente al costo rappresentato dal *fair value* del valore ricevuto al netto degli oneri accessori di acquisizione del finanziamento.

Dopo tale rilevazione iniziale i finanziamenti vengono rilevati con il criterio del costo ammortizzato calcolato tramite l'applicazione del tasso d'interesse effettivo.

Il costo ammortizzato è calcolato tenendo conto dei costi di emissione e di ogni eventuale sconto o premio previsti al momento della regolazione.

## **BENEFICI AI DIPENDENTI**

I benefici a dipendenti erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro sono costituiti principalmente dal trattamento di fine rapporto.

La legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007 hanno introdotto modifiche rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando.

Ciò comporta, ai fini IFRS, un differente trattamento contabile, che viene di seguito specificato:

- a) Quote TFR maturande dal 1 gennaio 2007: si tratta di un Piano a contribuzione definita sia nel caso di opzione per la previdenza complementare, sia nel caso di destinazione al Fondo di Tesoreria presso l'INPS. Il trattamento contabile sarà quindi assimilato a quello in essere per i versamenti contributivi di altra natura.
- b) Fondo TFR maturato al 31 dicembre 2006: rimane un Piano a benefici definiti con la conseguente necessità di effettuare conteggi attuariali, effettuati da attuari indipendenti, che dovranno escludere la componente relativa agli incrementi salariali futuri. La differenza risultante dal nuovo calcolo rispetto al precedente è stata trattata come un "*curtailment*" secondo quanto definito dal paragrafo 109 dello IAS 19 e di conseguenza contabilizzata a conto economico nel primo semestre 2007. La passività è iscritta in bilancio al valore attuale dell'obbligazione del Gruppo sulla base di ipotesi attuariali attraverso l'utilizzo del cosiddetto "*projected unit credit method*". Gli utili e le perdite attuariali derivanti dai cambiamenti delle ipotesi e delle variazioni tra i dati consuntivati e quelli ipotizzati, a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 sono riconosciuti al conto economico complessivo in una specifica riserva di patrimonio netto denominata "Riserva utili/perdite attuariali" e non più direttamente al conto economico, come avvenuto sino a tutto l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 e nelle rendicontazioni intermedie dell'esercizio 2011. Il valore attuale dell'obbligazione è determinata attraverso l'attualizzazione dei flussi di cassa futuri ad un

tasso d'interesse che ha come riferimento il tasso *euroswap* con durata media finanziaria pari alla durata media finanziaria per le prestazioni della collettività in esame.

Si rimanda alla sezione "Principi contabili emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dalla Società" per le considerazioni che hanno indotto a modificare il criterio di rilevazione degli utili e perdite attuariali a partire dal presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2011.

### **FONDI PER RISCHI E ONERI**

I fondi per rischi e oneri comprendono gli accantonamenti derivanti da obbligazioni attuali (legali o implicite) derivanti da un evento passato, per l'adempimento delle quali è probabile che si renderà necessario un impiego di risorse, il cui ammontare può essere stimato in maniera attendibile.

Qualora le attese d'impiego di risorse vadano oltre l'esercizio successivo l'obbligazione è iscritta al valore attuale determinato attraverso l'attualizzazione dei flussi futuri attesi scontati ad un tasso che tenga anche conto del costo del denaro e del rischio della passività.

### **DEBITI FINANZIARI E COMMERCIALI**

I debiti sono inizialmente iscritti al "valore equo", successivamente valutati al costo ammortizzato. Le passività finanziarie sono cancellate dallo stato patrimoniale quando, e solo quando, queste vengono estinte ovvero quando l'obbligazione specifica del contratto è adempiuta o cancellata oppure scaduta.

### **RICAVI**

I ricavi sono contabilizzati per competenza. Le principali fonti di ricavo sono:

- a) ricavi da trasporto: si riferiscono ai ricavi derivanti dalla bigliettazione e abbonamenti per il trasporto passeggeri su gomma. Essi sono riconosciuti a conto economico in base al periodo di validità del biglietto.
- b) contratto di Servizio Gestione Rete: i corrispettivi riguardanti il "Contratto di Gestione Rete", erogati dalla Regione Lombardia per il mantenimento in esercizio delle linee in concessione sono riconosciuti a conto economico per competenza.
- c) canoni per locazione operativa di materiale rotabile; si riferiscono alla locazione di Treni ad Alta Frequenza (TAF), di locomotive E 189-Siemens, di locomotive E483 e di TSR nell'ambito del Gruppo;
- d) proventi Finanziari per contratti di Leasing Finanziario. Si tratta di locazioni finanziarie di Locomotive all'interno del Gruppo FNM;
- e) canoni di locazione: si riferiscono alla locazione d'immobili civili commerciali di proprietà del Gruppo. Tali ricavi sono riconosciuti a conto economico per competenza.

### **CONTRIBUTI PUBBLICI**

I contributi pubblici sono registrati quando vi è la ragionevole certezza che gli stessi possano essere ricevuti. Tale momento coincide con la delibera formale degli enti pubblici eroganti.

I contributi relativi all'acquisto di attività materiali, erogati da Regione Lombardia o da terzi, sono iscritti nella voce "Altre Passività" tra le partite non correnti e correnti e rilasciate a conto economico linearmente sulla base della vita utile attesa delle attività a cui si riferiscono.

### **PERDITE DI VALORE DI ATTIVITA' MATERIALI, IMMATERIALI E PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE**

Le attività non correnti includono gli immobili, il materiale rotabile, le attività immateriali, le partecipazioni e i crediti finanziari. La Direzione rivede periodicamente il valore contabile delle attività non correnti detenute ed utilizzate e delle attività che devono essere dismesse, quando fatti e circostanze richiedono tale revisione.

Tale attività è svolta per il tramite del confronto tra il valore di carico dell'attività ed il maggior valore tra il valore equo, al netto dei costi di vendita, ed il valore d'uso della stessa. In assenza di valori di mercato ritenuti rappresentativi del reale valore dell'investimento, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi basati su dati ed assunzioni ragionevoli e sostenibili, basate sull'esperienza storica e sulle aspettative future di mercato e sulle variazioni prevedibili del contesto normativo specifico. Il valore d'uso è determinato utilizzando le stime dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo o dalla vendita del bene, approvati dagli organi competenti e basate su proiezioni che non superano l'arco temporale quinquennale e tassi di sconto per il calcolo del valore attuale, riferiti a condizioni di mercato.

Quando il valore contabile di un'attività non corrente ha subito una perdita di valore, il Gruppo rileva una svalutazione per il valore dell'eccedenza tra il valore contabile del bene ed il suo valore recuperabile attraverso l'uso o la vendita dello stesso, determinata con riferimento ai più recenti piani del Gruppo.

Per attività non soggette ad ammortamento, e per le attività immateriali non ancora disponibili per l'utilizzo, l'impairment test è effettuato con frequenza annuale, indipendentemente dalla presenza di specifici indicatori.

### **PROVENTI ED ONERI DA CESSIONE DI PARTECIPAZIONI**

Le operazioni di cessione di partecipazioni di controllo che non determinino la perdita del controllo della partecipata ceduta determinano la rilevazione della differenza tra il valore di iscrizione delle attività consolidate nette afferenti la partecipazione ceduta e il corrispettivo della cessione nel conto economico consolidato complessivo con diretta rilevazione nel patrimonio netto consolidato; per contro, le operazioni di cessione di partecipazioni di controllo che determinino la perdita del controllo della partecipata ceduta determinano la rilevazione della differenza tra il valore di iscrizione delle attività consolidate nette afferenti la partecipazione ceduta e il corrispettivo della cessione nel conto economico dell'esercizio.

A seguito del conferimento della partecipazione di una entità controllata in una entità sottoposta a controllo congiunto, il Gruppo perde il controllo della partecipazione dell'entità controllata ricevendo in cambio una interessenza in un'entità sottoposta a controllo congiunto. A fronte di tale transazione, esistono scelte alternative di contabilizzazione previste rispettivamente dallo IAS 27(2008) ovvero dallo IAS 31/SIC 13.

In applicazione dello IAS 27(2008) a seguito della perdita di controllo della partecipazione nell'entità controllata, la Capogruppo elimina integralmente dal bilancio consolidato le attività nette consolidate afferenti tale controllata e valuta qualsiasi interessenza mantenuta nella precedente controllata al suo *fair value*. Un provento o onere relativo alla valutazione al *fair value* dell'interessenza mantenuta (rispetto al suo precedente valore di carico) è incluso nel provento o onere riconosciuto a conto economico a seguito della cessione della controllata. Per contro, in applicazione dello IAS 31/ SIC-13, a seguito di tale transazione sarebbe riconosciuto il provento o l'onere riveniente dal conferimento della partecipazione di controllo nei limiti della "quota attribuibile ai terzi partecipanti alla *jont venture*". Nella rilevazione della operazione di conferimento della partecipazione LeNORD in Trenord, il Gruppo ha utilizzato l'opzione prevista nello IAS 27 rilevando nel conto economico consolidato un provento di 7,338 milioni di euro.

### **DIVIDENDI**

I ricavi per dividendi sono registrati quando sorge il diritto all'incasso che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione dei dividendi.

I dividendi deliberati sono riconosciuti come debito verso gli Azionisti al momento della delibera di distribuzione.

## **IMPOSTE CORRENTI**

Le imposte correnti vengono iscritte e determinate sulla base di una realistica stima del reddito imponibile in conformità alle vigenti normative fiscali di paese e tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti di imposta eventualmente spettanti.

## **CONSOLIDATO FISCALE**

La Capogruppo ha rinnovato l'opzione per il Consolidato Fiscale Nazionale (Tassazione di Gruppo) per il triennio 2010 - 2012 (art. 117, c.1 TUIR) al quale aderiscono parimenti le società controllate da FNM ai sensi dell'art. 2359 c.c.. Tale disciplina consente di concentrare in capo a FNM S.p.A. tutti gli obblighi relativi ai versamenti periodici e far sì che eventuali posizioni creditorie possano compensare quelle debitorie di altre società del gruppo. Le società controllate procedono alla determinazione dell'imposta e i versamenti sono effettuati esclusivamente da FNM S.p.A. Al momento della liquidazione le società trasferiscono il proprio credito/debito IRES registrando il credito/debito verso la Società, che a sua volta registra il credito/debito IRES trasferito dalle controllate e il debito/credito verso le stesse, procedendo al versamento o all'incasso.

## **IVA DI GRUPPO**

La Capogruppo ha aderito all'opzione prevista dall'art. 73 c. 3 D.P.R. 633/72 relativa all'IVA di Gruppo. Tale disciplina consente di concentrare in capo a FNM S.p.A., in quanto controllante ai sensi del citato art. 73 c. 3, tutti gli obblighi relativi ai versamenti periodici e far sì che eventuali posizioni creditorie possano compensare quelle debitorie di altre società del gruppo. Le società controllate procedono alla liquidazione periodica dell'IVA e i versamenti sono effettuati esclusivamente da FNM S.p.A. Al momento della liquidazione le società trasferiscono il proprio credito/debito IVA registrando il credito/debito verso la Società, che a sua volta registra il credito/debito IVA trasferito dalle controllate e il debito/credito verso le stesse, procedendo al versamento o all'incasso.

## **RISULTATO PER AZIONE**

Il risultato base per azione viene calcolato dividendo il risultato netto del periodo attribuibile agli azionisti possessori di azioni ordinarie della Capogruppo per il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione nel periodo, escludendo le azioni proprie.

## **CONVERSIONE DELLE POSTE IN VALUTA ESTERA**

### **Moneta funzionale**

Le società del Gruppo predispongono il loro bilancio in accordo alla moneta di conto utilizzata nei singoli paesi. La valuta funzionale della Capogruppo è l'Euro che rappresenta la valuta di presentazione del bilancio consolidato.

### **Transazioni e rilevazioni contabili**

Le transazioni effettuate in valuta estera vengono inizialmente rilevate al tasso di cambio della data della transazione.

Alla data di chiusura del bilancio le attività e passività monetarie denominate in valuta estera vengono riconvertite in base al tasso di cambio vigente a tale data.

Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Le poste non monetarie iscritte al valore equo sono convertite utilizzando il tasso di cambio alla data di determinazione del valore.

## **NOTA 3 POSTE SOGGETTE A SIGNIFICATIVE ASSUNZIONI E STIME**

La redazione del bilancio consolidato e delle relative note richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio. Le stime e

le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione a esse apportate sono riflesse a conto economico nell'esercizio in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale esercizio, o anche negli esercizi successivi, se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

Di seguito sono riepilogati i processi critici di valutazione e le assunzioni chiave utilizzate dalla Direzione nel processo di applicazione dei principi contabili riguardo al futuro e che possono avere effetti significativi sui valori rilevati nel bilancio o per i quali esiste il rischio che possano emergere rettifiche al valore contabile delle attività e passività nell'esercizio successivo a quello di riferimento del bilancio.

#### Fondo svalutazione dei crediti

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima della Direzione circa le perdite relative al portafoglio di crediti.

La stima del fondo svalutazione crediti è basata sulle perdite attese da parte del Gruppo, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato, in questo supportati da pareri dei consulenti legali che rappresentano il Gruppo nelle fasi pre-contenziose e contenziose.

#### Conguagli tariffari sul costo di accesso alla rete energetica svizzera

Con riferimento alla stima del conguaglio del costo d'accesso alla rete energetica svizzera, la Direzione ha effettuato la migliore stima sulla base delle informazioni disponibili circa il rischio che il gestore proceda alla emissione tardiva del conguaglio dei costi di accesso con conseguente impossibilità di riaddebito ai clienti dello stesso; non si può escludere che dalle attività di determinazione definitiva del conguaglio, effettuate in contraddittorio con la controparte, possano emergere quantificazioni del conguaglio differenti da quelle che sono ad oggi riflesse nel bilancio al 31 dicembre 2011 di Nord Energia, utilizzato ai fini della valutazione della partecipazione con il "metodo del patrimonio netto".

#### Valore recuperabile delle attività materiali, immateriali e delle partecipazioni

Le attività non correnti includono gli immobili, impianti e macchinari ed altri beni e le attività immateriali, nonché le partecipazioni. La Direzione, come anticipato nel principio contabile "Perdita di valore di attività immateriali, materiali e partecipazioni", rivede periodicamente il valore contabile delle attività non correnti detenute e utilizzate e delle attività che devono essere dismesse, quando fatti e circostanze richiedono tale revisione. Tale attività è svolta utilizzando le stime dei flussi di cassa attesi e adeguati tassi di sconto per il calcolo del valore attuale ed è quindi basata su un insieme di assunzioni ipotetiche relative ad eventi futuri ed azioni degli organi amministrativi del Gruppo che non necessariamente potrebbero verificarsi nei termini e nei tempi previsti.

#### Attività per imposte anticipate e passività per imposte differite

Il Gruppo rileva le imposte correnti e differite/anticipate in funzione della normativa vigente. La rilevazione delle imposte richiede l'uso di stime e di assunzioni in ordine alle modalità con le quali interpretare, in relazione alle operazioni condotte nel corso dell'esercizio, le norme applicabili ed il loro effetto sulla fiscalità dell'impresa. Inoltre, la rilevazione di imposte anticipate/differite richiede l'uso di stime in ordine alla stima dei redditi imponibili prospettici e alla loro evoluzione oltre che alle aliquote di imposta effettivamente applicabili.

Tali attività vengono svolte mediante analisi delle transazioni intercorse e dei loro profili fiscali, anche mediante il supporto, ove necessario, di consulenti esterni per le varie tematiche affrontate e tramite simulazioni circa i redditi prospettici ed analisi di sensitività degli stessi.

Svalutazione del magazzino

La svalutazione del magazzino è un processo estimativo soggetto all'incertezza della determinazione del valore di sostituzione delle componenti rotabili e materiale consumabile che varia nel tempo e secondo le condizioni di mercato.

Piani a benefici definiti

Il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) è classificabile come un piano a benefici definiti per la parte maturata fino al 31 dicembre 2006. La Direzione utilizza diverse assunzioni statistiche e fattori valutativi con l'obiettivo di anticipare gli eventi futuri per il calcolo degli oneri, delle passività e delle attività relative a tali piani. Le assunzioni riguardano il tasso di sconto, il rendimento atteso delle attività a servizio del piano, i tassi dei futuri incrementi retributivi. Inoltre, anche gli attuari consulenti del Gruppo utilizzano fattori soggettivi, come per esempio i tassi relativi alla mortalità e alle dimissioni.

Passività potenziali

Il Gruppo è soggetto a cause legali e fiscali che possono derivare da problematiche complesse e difficili, che sono soggette a un diverso grado di incertezza, inclusi i fatti e le circostanze inerenti a ciascuna causa, la giurisdizione e le differenti leggi applicabili.

Stante le incertezze inerenti tali problematiche, è difficile predire con certezza l'esborso che potrebbe derivare da tali controversie.

Conseguentemente, la Direzione, sentito il parere dei propri consulenti legali e degli esperti in materia legale e fiscale, accerta una passività a fronte di tali contenziosi quando ritiene probabile che si verificherà un esborso finanziario e quando l'ammontare delle perdite che ne deriveranno può essere ragionevolmente stimato. Nel caso in cui un esborso finanziario diventi possibile ma non ne sia determinabile l'ammontare, tale fatto è riportato nelle note di bilancio.

**NOTA 4 COMPARABILITA' DEI BILANCI**

Come anticipato alla Nota 2, le società Trenord S.r.l., NordCom S.p.A., Nord Energia S.p.A. (e la sua controllata CMC MeSta SA), SeMS S.r.l., Omnibus Partecipazioni S.r.l. e NORDCARGO S.r.l. sono state consolidate con il "metodo del patrimonio netto", mentre per le altre società è stato applicato il metodo dell'integrazione globale.

In particolare, a partire dal resoconto intermedio di gestione del primo trimestre 2011 FNM ha deciso di modificare il principio di consolidamento delle società in *joint venture*. Sino alla data del 31 dicembre 2010 le società controllate Nordcom S.p.A., Nord Energia S.p.A. (e la sua controllata totalitaria CMC MeSta S.A.), SeMS S.r.l. e Omnibus Partecipazioni S.r.l. venivano consolidate con il "metodo proporzionale", in quanto presentavano le caratteristiche di *joint venture*, mentre a partire dal resoconto intermedio di gestione del primo trimestre 2011 si è passati alla valutazione delle partecipate a controllo congiunto con il "metodo del patrimonio netto" (metodologia di consolidamento altrettanto prevista dallo IAS 31).

La decisione di modificare il criterio di consolidamento delle partecipate a controllo congiunto è conseguente al fatto che le modifiche apportate dell'IFRS 11 allo IAS 31 prevederanno come unico metodo accettabile il "metodo del patrimonio netto" (Nota 2).

Con specifico riferimento al consolidamento di Nord Energia S.p.A. (e la sua controllata totalitaria CMC MeSta S.A.), è da ricordare che poiché CMC S.r.l. (incorporata nel 2011 in Nord Energia S.p.A.) e CMC MeSta SA sono state acquistate da Nord Energia S.p.A. rispettivamente in data 23 e 27 dicembre 2010 per acquisire la proprietà degli *assets* costituenti la *merchant line* Mendrisio Cagno, nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 il consolidamento con il metodo proporzionale aveva interessato solo gli stati patrimoniali alla stessa data di dette controllate di nuova acquisizione senza effetti sul conto economico consolidato.

Con riferimento alla modalità di consolidamento della partecipazione del 50% nella società Trenord S.r.l., si rileva inoltre che sino alla data del 31 marzo 2011 esso è stato effettuato in applicazione dello IAS 31.21 “partecipazioni in beni a controllo congiunto”; a seguito dell’evoluzione della partnership tramite le operazioni di conferimento descritte nella relazione sulla gestione al paragrafo 1.1.2 “Trasporto Pubblico Locale – Partnership FNM/Trenitalia”, a partire dalla redazione della relazione finanziaria semestrale, similmente a tutte le altre *joint ventures*, la partecipata Trenord S.r.l. è stata consolidata con il metodo del patrimonio netto (IAS 31).

Come anticipato a Nota 2, essendo possibile - nell’ambito dei metodi alternativi di rilevazione degli utili e perdite attuariali previsti dallo IAS 19 in vigore - procedere alla rilevazione diretta a patrimonio netto degli utili e perdite attuariali, la Società ha modificato in occasione della redazione del presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 la rilevazione di tali componenti del conto economico complessivo che, sino a tutto l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 e nelle rendicontazioni intermedie dell’esercizio 2011, erano rilevate direttamente al conto economico.

Si riporta di seguito la situazione patrimoniale – finanziaria al 31 dicembre 2010 ed al 1° gennaio 2010 con evidenza e quantificazione dell’effetto dell’adozione del criterio di consolidamento delle partecipate a controllo congiunto con il “metodo del patrimonio netto” (IAS 31), nonché della rilevazione diretta a patrimonio netto degli utili e perdite attuariali (IAS 19):

Importi in migliaia di Euro	Stato Patrimoniale consolidato al 31/12/2010	Modifica principio di consolidamento partecipate a controllo congiunto IAS 31	Modifica metodo di contabilizzazione del TFR	Stato Patrimoniale consolidato al 31/12/2010 per effetto della modifica principio di consolidamento partecipate a controllo congiunto IAS 31 e della modifica del metodo di contabilizzazione del TFR	Stato Patrimoniale consolidato al 01/01/2010	Modifica principio di consolidamento partecipate a controllo congiunto IAS 31	Modifica metodo di contabilizzazione del TFR	Stato Patrimoniale consolidato al 01/01/2010 per effetto della modifica principio di consolidamento partecipate a controllo congiunto IAS 31 e della modifica del metodo di contabilizzazione del TFR
<b>ATTIVO</b>								
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>								
Attività Materiali	243.703	(58.774)		184.929	230.118	(36.315)		193.803
Attività Immateriali	3.816	(512)		3.304	4.972	(1.013)		3.959
Partecipazioni	4.437	52.592		57.029	3.621	37.405		41.026
Crediti Finanziari	3.484	25.355		28.839	196	21.952		22.148
di cui: verso Parti Correlate	3.382	25.361		28.743		21.958		21.958
Imposte Anticipate	9.249	(6.099)		3.150	7.203	(5.409)		1.794
Altri Crediti	212	(33)		179	316	(102)		214
<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>264.901</b>	<b>12.529</b>		<b>277.430</b>	<b>246.426</b>	<b>16.518</b>		<b>262.944</b>
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>								
Rimanenze	20.585	(13.969)		6.616	19.089	(12.803)		6.286
Crediti Commerciali	34.967	(23.873)		11.094	53.415	(21.053)		32.362
di cui: verso Parti Correlate	8.529	(3.333)		5.196	39.841	(11.226)		28.615
Altri Crediti	77.736	(2.824)		74.912	79.911	3.975		83.886
di cui: verso Parti Correlate	5.395	9.810		15.205	11.262	11.391		22.653
Crediti Finanziari	87.846	1.965		89.811	94.432	1.543		95.975
di cui: verso Parti Correlate	74.962	3.698		78.660	82.807	2.701		85.508
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	81.976	(1.660)		80.316	122.838	(944)		121.894
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>303.110</b>	<b>(40.361)</b>		<b>262.749</b>	<b>369.685</b>	<b>(29.282)</b>		<b>340.403</b>
Attività destinate alla vendita	4.355			4.355	11.290	(7.005)		4.285
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>572.366</b>	<b>(27.832)</b>		<b>544.534</b>	<b>627.401</b>	<b>(19.769)</b>		<b>607.632</b>
<b>PASSIVO</b>								
Capitale sociale	130.000			130.000	130.000			130.000
Altre riserve	7.788			7.788	7.788			7.788
Riserva di utili indivisi	103.648		3.042	106.690	91.063	2.898		93.961
Riserva di utili/(perdite) attuariali			(3.158)	(3.158)		(3.042)		(3.042)
Utile di periodo	18.303		116	18.419	12.836	144		12.980
<b>PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO</b>	<b>259.739</b>			<b>259.739</b>	<b>241.687</b>			<b>241.687</b>
<b>PATRIMONIO NETTO DI TERZI</b>	<b>(148)</b>			<b>(148)</b>	<b>204</b>			<b>204</b>
<b>PATRIMONIO NETTO TOTALE</b>	<b>259.591</b>			<b>259.591</b>	<b>241.891</b>			<b>241.891</b>
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>								
Debiti Finanziari	34.412	(7.606)		26.806	27.512	(457)		27.055
di cui: verso Parti Correlate	9.960	(4.234)		5.726	6.141	(457)		5.684
Altre passività	31.894	(1.749)		30.145	34.099	(1.617)		32.482
di cui: verso Parti Correlate	24.839	1.599		26.438	28.431	74		28.505
Fondi rischi e oneri	6.458	0		6.458	2.917	0		2.917
Trattamento di fine rapporto	37.304	(16.333)		20.971	39.730	(17.591)		22.139
<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>110.068</b>	<b>(25.688)</b>		<b>84.380</b>	<b>104.258</b>	<b>(19.665)</b>		<b>84.593</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>								
Debiti verso banche	2	(2)		0	1	(1)		
Debiti Finanziari	4.868	43.070		47.938	4.813	49.358		54.171
di cui: verso Parti Correlate	144	43.411		43.555	493	48.865		49.358
Debiti verso fornitori	143.996	(20.168)		123.828	212.909	(21.563)		191.346
di cui: verso Parti Correlate	862	(537)		325		484		484
Debiti tributari	9.850	(5.521)		4.329	7.208	(2.940)		4.268
Altre passività	39.261	(16.845)		22.416	47.272	(16.863)		30.409
di cui: verso Parti Correlate	8.963	180		9.143	14.693	(2.518)		12.175
Fondi rischi e oneri	4.730	(2.678)		2.052	2.845	(1.891)		954
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>202.707</b>	<b>(2.144)</b>		<b>200.563</b>	<b>275.048</b>	<b>6.100</b>		<b>281.148</b>
<b>TOT. PASSIVITA' e PATRIMONIO NETTO</b>	<b>572.366</b>	<b>(27.832)</b>		<b>544.534</b>	<b>627.401</b>	<b>(19.769)</b>		<b>607.632</b>



Si riporta di seguito il conto economico consolidato al 31 dicembre 2010 con evidenza e quantificazione dell'effetto dell'adozione del criterio di consolidamento delle partecipate a controllo congiunto con il "metodo del patrimonio netto" (IAS 31), nonché della rilevazione diretta a patrimonio netto degli utili e perdite attuariali (IAS 19):

Importi in migliaia di Euro	Conto economico consolidato al 31/12/2010	Modifica principio di consolidamento partecipate a controllo congiunto IAS 31	Modifica metodo di contabilizzazione del TFR	Conto economico consolidato al 31/12/2010 per effetto della modifica principio di consolidamento partecipate a controllo congiunto IAS 31 e della modifica del metodo di contabilizzazione del TFR
Ricavi delle vendite e prestazioni	293.039	(152.622)		140.417
di cui: verso Parti Correlate	186.751	(60.023)		126.728
Contributi	24.430	(8.653)		15.777
di cui: verso Parti Correlate	18.892	(3.161)		15.731
Contributi per investimenti finanziati	139.630			139.630
di cui: verso Parti Correlate	139.630			139.630
Altri proventi	14.582	4.807		19.389
di cui: verso Parti Correlate	6.466	8.573		15.039
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>471.681</b>	<b>(156.468)</b>	<b>-</b>	<b>315.213</b>
Mat.prime, materiali di consumo e merci utilizzate	(21.230)	9.268		(11.962)
Costi per servizi	(109.298)	50.039		(59.259)
di cui: verso Parti Correlate	(7.565)	361		(7.204)
Costi per il personale	(144.132)	72.698	96	(71.338)
Ammortamenti e svalutazioni	(20.853)	5.875		(14.978)
Altri costi operativi	(7.350)	1.131		(6.219)
Costi per investimenti finanziati	(139.630)	-		(139.630)
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>(442.493)</b>	<b>139.011</b>	<b>96</b>	<b>(303.386)</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>29.188</b>	<b>(17.457)</b>	<b>96</b>	<b>11.827</b>
Proventi finanziari	1.096	1.371		2.467
di cui: verso Parti Correlate	40	1.384		1.424
Oneri finanziari	(1.530)	(69)		(1.599)
di cui: verso Parti Correlate	(142)	(538)		(680)
<b>RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>(434)</b>	<b>1.302</b>	<b>-</b>	<b>868</b>
Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto	189	2.510	1	2.700
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>28.943</b>	<b>(13.645)</b>	<b>97</b>	<b>15.395</b>
Imposte sul reddito	(12.112)	6.636	(26)	(5.502)
<b>UTILE NETTO D'ESERCIZIO DA OPERAZIONI IN CONTINUITA'</b>	<b>16.831</b>	<b>(7.009)</b>	<b>71</b>	<b>9.893</b>
<b>UTILE / (PERDITA) NETTA DA OPERAZIONI DISCONTINUE</b>	<b>1.428</b>	<b>7.009</b>	<b>45</b>	<b>8.482</b>
<b>UTILE NETTO D'ESERCIZIO</b>	<b>18.259</b>	<b>-</b>	<b>116</b>	<b>18.375</b>
<b>ALTRI UTILI / (PERDITE) DA TRANSAZIONI CON NON SOCI</b>				
<b>TOTALE UTILE COMPLESSIVO</b>	<b>18.259</b>	<b>-</b>	<b>116</b>	<b>18.375</b>
(PERDITA) attribuibile agli Azionisti di MINORANZA	(44)			(44)
UTILE attribuibile agli Azionisti della Controllante	18.303		116	18.419
(PERDITA) attribuibile agli Azionisti di MINORANZA per operazioni discontinue				
UTILE attribuibile agli Azionisti della Controllante per operazioni discontinue	1.428	7.009	45	8.482

La colonna denominata "Modifica principio di consolidamento partecipate a controllo congiunto IAS 31" rappresenta l'effetto del consolidamento delle partecipate a controllo congiunto consolidate con il "metodo proporzionale" ai fini della redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 di FNM ma trattate, ai fini del bilancio consolidato al 31 dicembre 2011, con la valutazione con il "metodo del patrimonio netto" (IAS 31).

L'effetto dell'applicazione del "metodo del patrimonio netto" (IAS 31) si ottiene rettificando l'ammontare complessivo delle attività e passività e delle componenti economiche di ciascuna partecipata, consolidate in applicazione del "metodo proporzionale", nonché ripristinando i crediti e debiti e componenti economiche infragruppo delle controparti consolidate linea per linea che, con il "metodo proporzionale", erano elisi in contropartita dei saldi delle società con il "metodo proporzionale", mentre con il "metodo del patrimonio netto" non vengono elisi e concorrono alle attività, passività, ricavi e proventi, costi e oneri. La rilevazione dell'effetto della valutazione con il

“metodo del patrimonio netto” si ottiene, infine, rettificando rispettivamente le voci “Partecipazioni” e “Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto” del saldo netto delle attività e passività e del risultato di conto economico della singola partecipata.

Con riferimento alla joint venture Trenord S.r.l., il consolidamento al 31 dicembre 2011 viene effettuato in applicazione dello IAS 31 con il “metodo del patrimonio netto” come per le altre società aventi le caratteristiche di joint venture. La rilevazione dell’effetto della valutazione con il “metodo del patrimonio netto” sui bilanci comparativi si ottiene, rettificando rispettivamente le voci “Partecipazioni” e “Risultato da operazioni discontinue” del saldo netto delle attività e passività e del risultato di conto economico della partecipata.

La colonna “modifica del metodo di contabilizzazione del TFR” rappresenta l’effetto della rilevazione diretta a patrimonio netto degli utili e perdite attuariali in luogo della rilevazioni di tali componenti al conto economico.

A seguito delle modifiche precedentemente descritte, la situazione patrimoniale – finanziaria consolidata comparativa al 31 dicembre 2010 ed al 1° gennaio 2010, il conto economico consolidato dell’esercizio 2010, il prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo consolidato dell’esercizio 2010, il prospetto dei movimenti del patrimonio netto consolidato ed il rendiconto finanziario consolidato dell’esercizio 2010, ai sensi dello IAS 1 par. 39 e 40, sono stati corrispondentemente riesposti.

## **NOTA 5 INFORMATIVA SEGMENTALE**

Il Gruppo è organizzato nei seguenti 3 settori di attività maggiormente significativi:

- gestione servizi centralizzati: riguarda l’erogazione di servizi di contabilità; amministrazione del personale; servizi generali; supporto allo sviluppo dei progetti, coordinamento delle funzioni di segreteria societaria; attività e consulenza legale; tesoreria; pianificazione e controllo; ICT (Information & Communication Technology); acquisti, gare e appalti; gestione delle risorse umane e organizzazione, comunicazione.
- gestione della infrastruttura ferroviaria: riguarda la manutenzione e la realizzazione di nuovi impianti funzionali al trasporto passeggeri effettuate sulla linea ottenuta in concessione dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Il corrispettivo per lo svolgimento di tale attività prevista è definito nel "Contratto di Servizio Gestione Rete", stipulato con la Regione Lombardia, come meglio analizzato nella Relazione sulla gestione.
- trasporto passeggeri su gomma: riguarda l’esercizio del Trasporto Pubblico Locale svolto con autobus nelle province di Varese, Brescia e Como. Nell’ambito di questa attività il Gruppo ha conseguito ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti, da contributi regionali per le attività svolte nelle province di Varese e Brescia e da contratti di servizio per l’attività effettuata in provincia di Como.

Le seguenti tabelle presentano dati economici e patrimoniali del Gruppo in relazione ai tre settori di attività sopra descritti:

2011	Holding	Gestione infrastruttura ferroviaria	Trasporto passeggeri su gomma	Altri	Elisioni	Totale da operazioni in continuità
Ricavi di settore	47.259	118.502	22.082	3.661	(12.107)	<b>179.397</b>
Vendite intersegmento	(9.768)	(1.349)	(172)	(818)	12.107	
Contributi per investimenti finanziati		135.725				<b>135.725</b>
<b>Ricavi netti terzi</b>	<b>37.491</b>	<b>252.878</b>	<b>21.910</b>	<b>2.843</b>		<b>315.122</b>
Costi di settore	(39.166)	(115.134)	(22.863)	(3.560)	12.107	<b>(168.616)</b>
Acquisti intersegmento	1.655	9.793	508	151	(12.107)	
Costi per investimenti finanziati		(135.725)				<b>(135.725)</b>
<b>Costi netti terzi</b>	<b>(37.511)</b>	<b>(241.066)</b>	<b>(22.355)</b>	<b>(3.409)</b>		<b>(304.341)</b>
<b>Risultato operativo</b>	<b>(20)</b>	<b>11.812</b>	<b>(445)</b>	<b>(566)</b>		<b>10.781</b>
<b>Risultato gestione finanziaria</b>	<b>4.228</b>	<b>(432)</b>	<b>(184)</b>		<b>(2)</b>	<b>3.610</b>
<b>Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto (*)</b>						<b>4.515</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>						<b>18.906</b>
<b>Imposte</b>						<b>(7.495)</b>
<b>Risultato d'esercizio da operazioni in continuità</b>						<b>11.411</b>
<b>Risultato da operazioni discontinue (*)</b>						<b>13.498</b>
<b>Risultato netto d'esercizio</b>						<b>24.909</b>

2011	Holding	Gestione infrastruttura ferroviaria	Trasporto passeggeri su gomma	Altri	Totale
Attività di settore	434.347	123.181	27.664	116	585.308
Attività destinate alla vendita	4.470	2.026			6.496
Attività per imposte sul reddito				5.791	5.791
Totale attività di gruppo non allocate				<b>5.791</b>	<b>5.791</b>
<b>Totale attività</b>					<b>597.595</b>
Passività di settore	73.615	213.782	17.621	1.202	306.220
Passività per imposte sul reddito				5.986	5.986
Altre passività non allocate				285.389	285.389
Totale passività di gruppo non allocate				<b>291.375</b>	<b>291.375</b>
<b>Totale passività</b>					<b>597.595</b>

2010	Holding	Gestione infrastruttura ferroviaria	Trasporto passeggeri su gomma	Altri	Elisioni	Totale da operazioni in continuità
Ricavi di settore	49.032	110.106	21.108	8.662	(13.325)	<b>175.583</b>
Vendite intersegmento	(9.912)	(953)	(162)	(2.298)	13.325	
Contributi per investimenti finanziati		139.630				<b>139.630</b>
<b>Ricavi netti terzi</b>	<b>39.120</b>	<b>248.783</b>	<b>20.946</b>	<b>6.364</b>		<b>315.213</b>
Costi di settore	(40.244)	(106.669)	(21.385)	(8.783)	13.325	<b>(163.756)</b>
Acquisti intersegmento	1.465	10.272	589	999	(13.325)	
Costi per investimenti finanziati		(139.630)				<b>(139.630)</b>
<b>Costi netti terzi</b>	<b>(38.779)</b>	<b>(236.027)</b>	<b>(20.796)</b>	<b>(7.784)</b>		<b>(303.386)</b>
<b>Risultato operativo</b>	<b>341</b>	<b>12.756</b>	<b>150</b>	<b>(1.420)</b>		<b>11.827</b>
<b>Risultato gestione finanziaria</b>	<b>1.522</b>	<b>(477)</b>	<b>(170)</b>	<b>(7)</b>		<b>868</b>
<b>Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto (*)</b>						<b>2.700</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>						<b>15.395</b>
<b>Imposte</b>						<b>(5.502)</b>
<b>Risultato d'esercizio da operazioni in continuità</b>						<b>9.893</b>
<b>Risultato da operazioni discontinue (*)</b>						<b>8.482</b>
<b>Risultato netto d'esercizio</b>						<b>18.375</b>

2010	Holding	Gestione infrastruttura ferroviaria	Trasporto passeggeri su gomma	Altri	Totale
Attività di settore	383.092	124.241	27.226	2.470	537.029
Attività destinate alla vendita	4.355				4.355
Attività per imposte sul reddito				3.150	3.150
Totale attività di gruppo non allocate				<b>3.150</b>	<b>3.150</b>
<b>Totale attività</b>					<b>544.534</b>
Passività di settore	93.998	166.501	18.042	2.073	280.614
Passività per imposte sul reddito				4.329	4.329
Altre passività non allocate				259.591	259.591
Totale passività di gruppo non allocate				<b>263.920</b>	<b>263.920</b>
<b>Totale passività</b>					<b>544.534</b>

(\*) per effetto del consolidamento delle partecipazioni in *joint venture* con il “metodo del patrimonio netto” (IAS 31), i settori di attività “Trasporto passeggeri su rotaia” e “Energia” (che nel conto economico complessivo consolidato per settore al 31 dicembre 2010 erano rappresentati come settori distinti alla stessa stregua dei tre settori rappresentati nei prospetti soprastanti) essendo gestiti tramite accordi di *joint venture*, la cui modalità di consolidamento è quella del “metodo del patrimonio netto” (IAS 31) e non più quella del “metodo proporzionale” (Nota 2 – “Principi contabili e criteri di valutazione”), concorrono al risultato netto di esercizio dei prospetti soprastanti rispettivamente alla voce “Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto” e “Risultato da operazioni discontinue” ovvero alla sola voce “Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto”. In particolare,

- l’attività di “Trasporto Passeggeri su rotaia” riguarda l’esercizio del Trasporto Pubblico Locale sulla linea ferroviaria ottenuta in concessione. Nell’ambito di questa attività il Gruppo ha conseguito sia ricavi derivanti dal Contratto di Servizio stipulato con la Regione Lombardia per l’espletamento del servizio di trasporto, sia ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti. Tale attività è gestita dalla partecipata a controllo congiunto Trenord S.r.l.
- l’attività in ambito energetico è svolta con riferimento alla gestione della merchant line Mendrisio – Cagno, in relazione alla quale il Gruppo ha conseguito ricavi derivanti dalla cessione di capacità di interconnessione.

L’analisi per natura dei ricavi e costi, proventi ed oneri, afferenti tali settori (che consente al lettore di fruire dello stesso contenuto informativo che sarebbe stato fornito con l’utilizzo del metodo di consolidamento proporzionale) è esposta nelle successive Nota 36 e Nota 37 a cui si rimanda.

**SITUAZIONE PATRIMONIALE****NOTA 6 ATTIVITA' MATERIALI**

Al 1° gennaio 2010 le attività materiali, al netto dei relativi fondi di ammortamento e dei fondi di finanziamento, risultano costituite come segue:

Descrizione	01.01.2010		
	Costo storico	Ammortamento accumulato	Valore a bilancio
Terreni e fabbricati	38.935	(8.910)	30.025
Impianti e macchinario	52.794	(29.290)	23.504
Attrezzature industriali e commerciali	5.023	(4.380)	643
Altri beni	230.222	(94.834)	135.388
Immobilizzazioni in corso e acconti	4.243		4.243
<b>Totale attività materiali</b>	<b>331.217</b>	<b>(137.414)</b>	<b>193.803</b>

La movimentazione avutasi nel corso del 2010 è di seguito illustrata:

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e Macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobiliz. in corso e acconti	Totale
<b>Valore netto al 01.01.2010</b>	<b>30.025</b>	<b>23.504</b>	<b>643</b>	<b>135.388</b>	<b>4.243</b>	<b>193.803</b>
Investimenti finanziati con mezzi propri	296	1.355	139	545	3.085	5.420
Trasferimenti valore lordo	268	54			(322)	
Dismissioni: Alienazione Lorde	(37)	(1.161)	(22)	(48)	(397)	(1.665)
Dismissioni: Utilizzi Fondo Ammortamento		1.129	17	42		1.188
Quote di Ammortamento	(714)	(2.968)	(132)	(9.752)		(13.566)
Svalutazione di attività materiali	(149)				(102)	(251)
<b>Valore netto al 31.12.2010</b>	<b>29.689</b>	<b>21.913</b>	<b>645</b>	<b>126.175</b>	<b>6.507</b>	<b>184.929</b>

Al 31 dicembre 2010 le attività materiali, al netto dei relativi fondi di ammortamento e dei fondi di finanziamento, risultano costituite come segue:

Descrizione	31.12.2010		
	Costo storico	Ammortamento accumulato	Valore a bilancio
Terreni e fabbricati	39.313	(9.624)	29.689
Impianti e macchinario	53.042	(31.129)	21.913
Attrezzature industriali e commerciali	5.140	(4.495)	645
Altri beni	230.719	(104.544)	126.175
Immobilizzazioni in corso e acconti	6.507		6.507
<b>Totale attività materiali</b>	<b>334.721</b>	<b>(149.792)</b>	<b>184.929</b>

La movimentazione avutasi nel corso del 2011 è di seguito illustrata:

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e Macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobiliz. in corso e acconti	Totale
<b>Valore netto al 01.01.2011</b>	<b>29.689</b>	<b>21.913</b>	<b>645</b>	<b>126.175</b>	<b>6.507</b>	<b>184.929</b>
Investimenti finanziati con mezzi propri		2.444	196	651	16.732	20.023
Trasferimenti valore lordo	22				(22)	
Dismissioni: Alienazione Lorde		(196)	(44)	(142)		(382)
Dismissioni: Utilizzi Fondo Ammortamento		192	30	102		324
Quote di Ammortamento	(665)	(3.211)	(135)	(9.715)		(13.726)
Svalutazione di attività materiali				(1.403)		(1.403)
<b>Valore netto al 31.12.2011</b>	<b>29.046</b>	<b>21.142</b>	<b>692</b>	<b>115.668</b>	<b>23.217</b>	<b>189.765</b>

Al 31 dicembre 2011 le attività materiali, al netto dei relativi fondi di ammortamento e dei fondi di finanziamento, risultano costituite come segue:

Descrizione	31.12.2011		
	Costo storico	Ammortamento accumulato	Valore a bilancio
Terreni e fabbricati	39.335	(10.289)	29.046
Impianti e macchinario	55.290	(34.148)	21.142
Attrezzature industriali e commerciali	5.292	(4.600)	692
Altri beni	229.825	(114.157)	115.668
Immobilizzazioni in corso e acconti	23.217		23.217
<b>Totale attività materiali</b>	<b>352.959</b>	<b>(163.194)</b>	<b>189.765</b>

### Terreni e Fabbricati

La voce terreni e fabbricati include principalmente il valore netto residuo dei seguenti immobili:

- euro 11,6 milioni per immobile relativo alla stazione di Cadorna;
- euro 4,8 milioni per immobili a Saronno;
- euro 3,4 milioni per terreni siti nel comune di Saronno;
- euro 1,1 milioni per box auto siti nel comune di Milano;
- euro 0,9 milioni per immobile sito nel comune d'Iseo.

I costi inerenti le aree adiacenti la nuova stazione di Affori, con riferimento alla quale si rimanda all'informativa fornita in relazione sulla gestione, sono classificati nelle tavole di bilancio come attività destinate alla vendita; il valore complessivo di tale attività è di 6.495.770 euro (Nota 15).

### Impianti e macchinario

La voce impianti e macchinario include principalmente il valore netto residuo dei seguenti beni:

- euro 13,5 milioni per autobus;
- euro 6,4 milioni per impianti e macchinari utilizzati per le attività di manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria.

Gli incrementi dell'anno si riferiscono principalmente all'acquisto di n. 4 autobus destinati al servizio aeroportuale (0,8 milioni di euro), n. 4 al trasporto pubblico locale (0,5 milioni di euro), nonché ai costi di acquisto di macchinari utilizzati per la manutenzione della linea aerea e dell'armamento ferroviario (0,7 milioni di euro) e di filtri antiparticolato da installare su autobus veicoli aventi classe di emissione "Euro 2" (0,4 milioni di euro).

### Attrezzature industriali e commerciali

Le attrezzature industriali e commerciali si riferiscono principalmente ad attrezzature utilizzate per la manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria.

### Altri beni

Gli altri beni si riferiscono principalmente a materiale rotabile (per euro 110,2 milioni), automezzi, arredi e beni concessi in locazione operativa.

Gli incrementi dell'anno si riferiscono principalmente all'acquisto di arredi per gli uffici del Gruppo siti a Milano e Saronno.

Nel corso dell'esercizio si è operata la svalutazione di importo pari ad euro 1.402.502, di una locomotiva tipo E483, temporaneamente non utilizzabile a seguito di un sinistro ferroviario avvenuto in data 31 gennaio 2011. In relazione a tale sinistro FNM S.p.A. ha avanzato richiesta di risarcimento assicurativo, di cui si prevede la liquidazione nel corso del 2012.

### Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli incrementi più significativi dell'anno riguardano acconti per la fornitura di materiale rotabile destinato al servizio aeroportuale (euro 14,596 milioni) e costi relativi al progetto di riqualificazione delle stazioni della rete sociale (euro 1,454 milioni).

L'adozione dell'IFRIC 12 ha comportato che gli investimenti operati sull'infrastruttura e sul materiale rotabile, interamente finanziati da Regione Lombardia, non vengano esposti tra le attività materiali, ma, secondo quanto previsto dallo IAS 11, nei costi dell'esercizio. L'ammontare di tali investimenti, nel periodo oggetto di analisi, è stato pari a 135,725 milioni di euro, sostanzialmente in linea rispetto ai 139,630 dell'esercizio precedente e si riferiscono ad interventi di ammodernamento e potenziamento dell'infrastruttura (riqualificazione della linea Saronno-Seregno, realizzazione della nuova stazione di Milano Affori, realizzazione del sistema di supporto condotta rete e riattivazione della tratta Seveso – Camnago), nonché all'avanzamento delle commesse per l'acquisizione di nuovo materiale rotabile TSR, di 6 convogli per il servizio aeroportuale e l'acquisto di n. 19 convogli bidirezionali a trazione diesel – elettrica.

Qualora le attività materiali fossero state contabilizzate al netto dei relativi contributi in conto capitale l'effetto sul bilancio al 31 dicembre 2011 sarebbe stato il seguente:

2011	Valore di bilancio	Contributo	Valore al netto del contributo
Terreni e fabbricati	29.046	(9.540)	19.506
Impianti e macchinario	21.142	(5.216)	15.926
Attrezzature industriali e commerciali	692		692
Altri beni	115.668	(10.681)	104.987
Immobilizzazioni in corso e acconti	23.217		23.217
<b>Totale attività materiali</b>	<b>189.765</b>	<b>(25.437)</b>	<b>164.328</b>

La Direzione non ha identificato indicatori che determinino la necessità di attivare il test di *impairment* per la verifica della recuperabilità del valore di iscrizione delle attività materiali ad eccezione di quello derivate dal sinistro occorso alla locomotiva tipo E483 che ne ha determinato la svalutazione.

## NOTA 7 ATTIVITA' IMMATERIALI

Al 1° gennaio 2010 le attività immateriali risultano così costituite:

Descrizione	01.01.2010		
	Costo storico	Ammortamento accumulato	Valore netto
Immobilizzazioni in corso e acconti	343		343
Altre	2.231	(1.210)	1.021
Beni devolvibili	45.753	(43.158)	2.595
<b>Totale attività immateriali</b>	<b>48.327</b>	<b>(44.368)</b>	<b>3.959</b>

La movimentazione dell'esercizio 2010 è stata la seguente:

Descrizione	Immobiliz. in corso e acconti	Altre	Beni devolvibili	Totale
<b>Valore Netto al 01.01.2010</b>	<b>343</b>	<b>1.021</b>	<b>2.595</b>	<b>3.959</b>
Acquisizioni	364	80		444
Svalutazione di attività immateriali	(291)			(291)
Quote di Ammortamento		(338)	(417)	(755)
Altre variazioni	(53)			(53)
<b>Valore netto al 31.12.2010</b>	<b>363</b>	<b>763</b>	<b>2.178</b>	<b>3.304</b>

Al 31 dicembre 2010 le attività immateriali risultano pertanto costituite come segue:

Descrizione	31.12.2010		
	Costo storico	Ammortamento accumulato	Valore netto
Immobilizzazioni in corso e acconti	363		363
Altre	2.311	(1.548)	763
Beni devolvibili	45.753	(43.575)	2.178
<b>Totale attività immateriali</b>	<b>48.427</b>	<b>(45.123)</b>	<b>3.304</b>

La movimentazione dell'esercizio 2011 è stata la seguente:

Descrizione	Immobiliz. in corso e acconti	Altre	Beni devolvibili	Totale
<b>Valore Netto al 01.01.2011</b>	<b>363</b>	<b>763</b>	<b>2.178</b>	<b>3.304</b>
Acquisizioni	346	688		1.034
Trasferimenti	(363)	363		
Quote di Ammortamento		(544)	(417)	(961)
<b>Valore netto al 31.12.2011</b>	<b>346</b>	<b>1.270</b>	<b>1.761</b>	<b>3.377</b>

Al 31 dicembre 2011 le attività immateriali risultano pertanto costituite come segue:

Descrizione	31.12.2011		
	Costo storico	Ammortamento accumulato	Valore netto
Immobilizzazioni in corso e acconti	346		346
Altre	3.362	(2.092)	1.270
Beni devolvibili	45.753	(43.992)	1.761
<b>Totale attività immateriali</b>	<b>49.461</b>	<b>(46.084)</b>	<b>3.377</b>

### Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli incrementi del periodo si riferiscono a costi sostenuti per l'implementazione di ulteriori moduli del *software* gestionale SAP utilizzato da Trenord (325 migliaia di euro) e ad acconti per l'acquisizione di un software per la stampa degli orari e la gestione dell'archivio di orari e turni (21 migliaia di euro).

In relazione al *software* gestionale SAP, essendosi completata l'attività di progetto con l'avvenuto utilizzo da parte di Trenord del sistema operativo dal 1° luglio 2011, sono stati trasferiti dalla voce in esame ad "altre immobilizzazioni" i costi sostenuti nell'esercizio 2010, pari a 363 migliaia di euro.

### Altre immobilizzazioni

Gli incrementi del periodo concernono i costi sostenuti per l'implementazione del *software* gestionale SAP utilizzato da Trenord (660 migliaia di euro), nonché spese relative all'acquisizione di ulteriori moduli del *software* di gestione del sottosistema *Digital Signage* (28 migliaia di euro). I trasferimenti si riferiscono a quanto commentato alla voce "immobilizzazioni in corso e acconti".

### Beni devolvibili

Si ricorda come l'applicazione dell'IFRIC 12 (avvenuta a partire dalla prima rendicontazione trimestrale 2010), implichi che i beni gratuitamente devolvibili (rappresentati dalle linee ferroviarie devolvibili al termine della concessione su cui viene esercitato il servizio di trasporto) sono classificati nella voce "Attività immateriali"; la variazione del periodo è determinata esclusivamente dalle quote di ammortamento di competenza.

La Direzione non ha identificato indicatori che determinino la necessità di attivare il test di *impairment* per la verifica della recuperabilità del valore di iscrizione delle attività immateriali.

## NOTA 8 PARTECIPAZIONI

Per effetto dell'applicazione (Nota 2) del "metodo del patrimonio netto" nel consolidamento delle *joint ventures* (IAS 31) al 31 dicembre 2011 la voce include anche il valore delle soprammenzionate partecipazioni a controllo congiunto.

Lo stato patrimoniale comparativo al 31 dicembre 2010 ed al 1° gennaio 2010, ai sensi dello IAS 1 par. 39 e 40 è stato corrispondentemente riesposto come indicato alla Nota 4 "Comparabilità dei bilanci".



In tale contesto, si riporta di seguito la variazione intervenuta nell'esercizio 2010 con riferimento ai dati riesposti:

Descrizione	01.01.2010 Valore a Bilancio	Variazioni				31.12.2010 Valore a Bilancio
		Incrementi Decrementi	Risultato del periodo	Risultato da operazioni discontinue	Riserva di utili/(perdite) attuariali e altre riserve	
<b>Partecipazioni in imprese a controllo congiunto:</b>						
TRENORD S.r.l.	30.592			7.054	(45)	37.601
NordCom SpA	4.170		208		(1)	4.377
Nord Energia SpA	1.279	6.000	2.119			9.398
SeMS Srl	620	394	196			1.210
Omnibus Srl (*)	3.560	(195)	(12)		270	3.623
<b>Totale partecipazioni in imprese a controllo congiunto</b>	<b>40.221</b>	<b>6.199</b>	<b>2.511</b>	<b>7.054</b>	<b>224</b>	<b>56.209</b>
<b>Partecipazioni in imprese collegate:</b>						
NORDCARGO S.r.l.	801	(174)	189			816
<b>Totale partecipazioni in imprese collegate</b>	<b>801</b>	<b>(174)</b>	<b>189</b>			<b>816</b>
<b>Altre partecipazioni:</b>						
STECAV	2					2
Libera Energia	2					2
<b>Totale partecipazioni in altre imprese</b>	<b>4</b>					<b>4</b>
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>41.026</b>	<b>6.025</b>	<b>2.700</b>	<b>7.054</b>	<b>224</b>	<b>57.029</b>

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2011 sono così analizzabili:

Descrizione	01.01.2011 Valore a Bilancio	Variazioni				31.12.2011 Valore a Bilancio
		Incrementi Decrementi	Risultato del periodo	Risultato da operazioni discontinue	Riserva di utili/(perdite) attuariali	
<b>Partecipazioni in imprese a controllo congiunto:</b>						
TRENORD S.r.l.	37.601	(8.762)	764	6.160	(438)	35.325
NordCom SpA	4.377		248		6	4.631
Nord Energia SpA	9.398		2.022			11.420
SeMS Srl	1.210		230			1.440
Omnibus Srl (*)	3.623	(470)	30			3.183
<b>Totale partecipazioni in imprese a controllo congiunto</b>	<b>56.209</b>	<b>(9.232)</b>	<b>3.294</b>	<b>6.160</b>	<b>(432)</b>	<b>55.999</b>
<b>Partecipazioni in imprese collegate:</b>						
NORDCARGO S.r.l.	816		1.221			2.037
ASF Autolinee (*)						
<b>Totale partecipazioni in imprese collegate</b>	<b>816</b>		<b>1.221</b>			<b>2.037</b>
<b>Altre partecipazioni:</b>						
STECAV	2					2
Libera Energia	2					2
<b>Totale partecipazioni in altre imprese</b>	<b>4</b>					<b>4</b>
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>57.029</b>	<b>(9.232)</b>	<b>4.515</b>	<b>6.160</b>	<b>(432)</b>	<b>58.040</b>

(\*) Una partecipazione del 49,037% di ASF Autolinee è detenuta dal Gruppo FNM tramite Omnibus S.r.l. (partecipata in *joint venture* da FNM per il 50%) per il 49% e tramite FERROVIENORD S.p.A. per lo 0,037%; poiché ASF Autolinee è l'unico *asset* detenuto da Omnibus Partecipazioni S.r.l., il Gruppo FNM possiede il 24,537% di ASF Autolinee che risulta pertanto iscritto complessivamente per 3.183 milioni di euro nella situazione patrimoniale finanziaria consolidata al 31 dicembre 2011.

Di seguito vengono commentate le altre variazioni intervenute nel periodo e rilevate nella colonna "Incrementi/decrementi":

#### *Trenord S.r.l.*

Come anticipato nella relazione sulla gestione, con atti di conferimento stipulati in data 30 aprile a rogito Notaio Dottor Stefano Rampolla rep. 39188/9781 (partecipazione detenuta da FNM in LeNORD) e rep. 39187/9780 (ramo operativo Lombardia di Trenitalia), aventi efficacia con decorrenza dal 3 maggio 2011, è stato portato a compimento il progetto di partnership strategica tra FNM e Trenitalia.

Sempre in data 30 aprile 2011 è stato stipulato, a rogito Notaio Dottor Stefano Rampolla rep. 39189/9782, l'atto di fusione di LeNORD S.r.l. in Trenord S.r.l., con conseguente annullamento dell'intero capitale sociale di LeNORD S.r.l.

Il valore di conferimento è stato determinato, per accordo formalizzato in data 29 aprile 2011 tra FNM e Trenitalia, e sulla base di perizie sui rami conferiti effettuate da un professionista indipendente, in euro 35 milioni per ciascun ramo conferito.

Il decremento netto della partecipazione, pari a 8,762 milioni di euro, è determinato dall'effetto combinato delle seguenti componenti:

- un decremento, pari a 16,100 milioni di euro, conseguente alla distribuzione di dividendi operata da LeNORD S.r.l. a favore di FNM prima del conferimento e
- un incremento, pari a 7,338 milioni di euro, quale differenza tra il valore di conferimento della partecipazione (35 milioni di euro) e l'ammontare del Patrimonio Netto di LeNORD S.r.l. (inclusivo di quello inerente il ramo operativo LeNORD in Trenord S.r.l.) alla data di conferimento, pari a 27,662 milioni di euro (Nota 36).

#### *Omnibus S.r.l.*

Il decremento della partecipazione, pari a 0,470 milioni di euro, è determinato dalla distribuzione del dividendo effettuata dalla partecipata.

Con riferimento alla componente di variazioni dell'esercizio denominata "Risultato da operazioni discontinue" si tratta del risultato di LeNORD S.r.l. e del ramo operativo LeNORD affittato a Trenord S.r.l. conseguito nel periodo 1 gennaio/2 maggio, come meglio analizzato alla Nota 36.

Con riferimento alla componente di variazioni dell'esercizio denominata "Riserva di utili/perdite attuariali" si tratta del dell'effetto sulla valutazione con il "metodo del patrimonio netto" della variazione degli utili e perdite attuariali rilevati nei bilanci delle partecipate a controllo congiunto, direttamente nel conto economico complessivo in applicazione dello IAS 19 (Nota 2), a partire dal bilancio al 31 dicembre 2011.

## NOTA 9 CREDITI FINANZIARI CORRENTI E NON CORRENTI

La composizione di tale posta può rappresentarsi come segue:

Descrizione	31.12.2010		
	Non correnti	Correnti	Totale
Deposito vincolato		10.000	10.000
Altri	96	1.464	1.560
Fondo svalutazione crediti finanziari		(313)	(313)
<b>Crediti finanziari</b>	<b>96</b>	<b>11.151</b>	<b>11.247</b>
Crediti finanziari per servizi in concessione		74.511	74.511
Finanziamenti concessi a società del gruppo	8.455	857	9.312
Crediti leasing finanziari	20.288	1.670	21.958
Conto corrente di corrispondenza		1.622	1.622
<b>Crediti finanziari verso parti correlate (Nota 40)</b>	<b>28.743</b>	<b>78.660</b>	<b>107.403</b>
<b>Totale</b>	<b>28.839</b>	<b>89.811</b>	<b>118.650</b>

Descrizione	31.12.2011		
	Non correnti	Correnti	Totale
Altri	2	522	524
Fondo svalutazione crediti finanziari		(313)	(313)
<b>Crediti finanziari</b>	<b>2</b>	<b>209</b>	<b>211</b>
Crediti finanziari per servizi in concessione		62.591	62.591
Finanziamenti concessi a società del gruppo	7.609	845	8.454
Crediti leasing finanziari	18.503	1.785	20.288
Conto corrente di corrispondenza		2.136	2.136
<b>Crediti finanziari verso parti correlate (Nota 40)</b>	<b>26.112</b>	<b>67.357</b>	<b>93.469</b>
<b>Totale</b>	<b>26.114</b>	<b>67.566</b>	<b>93.680</b>

Nel mese di aprile 2011 è scaduto il certificato di deposito di ammontare pari a 10,0 milioni di euro, sottoscritto nell'esercizio 2009; la liquidità resasi disponibile sui conti correnti bancari di FNM è stata impiegata per far fronte alle esigenze derivanti dalla gestione operativa del Gruppo.

Si evidenzia che, in applicazione dell'IFRIC 12, nei "Crediti finanziari per servizi in concessione" è stata iscritta la quota di contributi, corrispondenti agli investimenti effettuati secondo la percentuale di completamento, non ancora incassata alla data di bilancio.

Nella tabella seguente si fornisce la movimentazione di tale posta nel periodo in esame:

Descrizione	Importo
<b>Crediti finanziari per servizi in concessione 01.01.2011</b>	<b>74.511</b>
Contributi incassati nel periodo	(147.645)
Credito per costi sostenuti nel periodo e non finanziati (Nota 6)	135.725
<b>Crediti finanziari per servizi in concessione 31.12.2011</b>	<b>62.591</b>

In data 10 dicembre 2010 FNM S.p.A. aveva concesso alla partecipata Nord Energia un finanziamento fruttifero per un importo pari ad euro 9.300.000 in relazione alle operazioni di acquisto di CMC S.r.l (ad oggi incorporata) e CMC MeSta S.A., propedeutiche al controllo degli asset costituenti la *merchant line* (Nota 4); la durata del finanziamento era stata stabilita in 11 anni a decorrere dal 1 gennaio 2011, oltre ad un periodo di "pre-ammortamento" (dal 10 al 31 dicembre 2010). Il tasso di interesse applicato è l'EURIBOR EUR 3M in vigore l'ultimo giorno lavorativo del secondo mese del trimestre di computo aumentato di 150 punti base. Il rimborso avrà cadenza trimestrale a rate fisse di capitale aumentate degli interessi; nel corso del periodo sono state rimborsate le quote capitale del periodo, pari a 845.455 migliaia di euro, oltre agli interessi maturati nel 2010 e nel 2011 (rispettivamente pari ad euro 11.466 e 258.709).

I contratti attivi di leasing finanziario hanno per oggetto locomotive locate alla partecipata a controllo congiunto Trenord S.r.l.

Di seguito viene fornito il dettaglio per scadenza dei canoni attivi minimi futuri di leasing finanziario e la riconciliazione con il relativo valore attuale, pari al credito iscritto in bilancio:

Incassi minimi futuri del leasing	31.12.2011	31.12.2010
Meno di 1 anno	3.133	3.133
1 - 5 anni	12.534	12.534
Più di 5 anni	11.751	14.885
<b>Totale</b>	<b>27.418</b>	<b>30.552</b>
Interessi attivi futuri	(7.130)	(8.594)
<b>Valore attuale dei crediti relativi ai leasing finanziari</b>	<b>20.288</b>	<b>21.958</b>

I crediti relativi ai leasing sono a tasso variabile; conseguentemente il loro valore equo approssima il valore di carico.

La revisione dei tassi relativi ai crediti verso parti correlate per leasing, esposti al rischio di tasso di interesse, avviene in un periodo temporale inferiore ai sei mesi.

Vengono di seguito riportati i tassi effettivi di rendimento dei crediti:

Descrizione	2011	2010
Crediti leasing finanziari	6 - 7,8%	5,4 - 7%

Di seguito si riportano tabelle riepilogative dei leasing in essere, con evidenziazione dei sub-leasing:

Tipologia/Locatario	Oggetto	Sub-leasing	Data inizio-Data fine contratto	Inc.Minimi Futuri	Interessi	Valore attuale
Finanziario/ TreNORD	N. 6 Locomotive DE 520	SI	01/10/2007 - 31/12/2019	6.708	1.628	5.080
Finanziario/ TreNORD	N. 3 Locomotive DE 520	NO	01/01/2005 - 31/12/2019	3.354	728	2.626
Finanziario/ TreNORD	N. 4 Locomotive E 640	SI	01/01/2005 - 31/12/2019	5.152	1.133	4.019
Finanziario/ TreNORD	N. 4 Locomotive E 640	NO	01/01/2005 - 31/12/2019	5.152	1.167	3.985
Finanziario/ TreNORD	N. 3 Locomotive E 660	NO	01/01/2009 - 31/12/2024	7.052	2.474	4.578
				<b>27.418</b>	<b>7.130</b>	<b>20.288</b>

La voce “Conto corrente di corrispondenza” si riferisce principalmente al saldo del conto corrente di corrispondenza con la partecipata a controllo congiunto SeMS S.r.l.

## NOTA 10 IMPOSTE ANTICIPATE ED IMPOSTE DIFFERITE

Descrizione	31.12.2011	31.12.2010	Variazione
Imposte differite attive	15.542	12.990	2.552
Imposte differite passive	9.751	9.840	(89)
<b>Saldo di bilancio</b>	<b>5.791</b>	<b>3.150</b>	<b>2.641</b>

Il movimento delle imposte differite è di seguito dettagliato:

Descrizione	31.12.2011	31.12.2010	Variazione
<b>Saldo inizio anno</b>	<b>3.150</b>	<b>1.794</b>	<b>1.356</b>
Imputate a conto economico	3.084	1.329	1.755
Imputate a patrimonio	(443)	27	(470)
<b>Saldo fine anno</b>	<b>5.791</b>	<b>3.150</b>	<b>2.641</b>

Le imposte anticipate e differite si sono generate principalmente per differenze temporanee su plusvalenze a tassazione differita, su altri elementi di reddito di futura deducibilità o imponibilità fiscale e su altre rettifiche per applicazione dei principi contabili internazionali.

La natura delle differenze temporanee che hanno generato imposte anticipate e differite è riassunta di seguito:

Imposte differite attive 2010	Saldo 01.01.2010	Imputate a conto economico	Imputate a patrimonio	Saldo 31.12.2010
Plusvalenze patrimoniali	302	(31)		271
Ammortamenti ed accantonamenti indeducibili	1.900	1.320		3.220
Immobilizz. Immateriali	128	20		148
Imm.Mat.Rivalut. e Ammort.	10.109	(761)		9.348
Altro	3			3
<b>Totale</b>	<b>12.442</b>	<b>548</b>	<b>-</b>	<b>12.990</b>

Imposte differite attive 2011	Saldo 01.01.2010	Imputate a conto economico	Imputate a patrimonio	Saldo 31.12.2011
Plusvalenze patrimoniali	271	791		1.062
Ammortamenti ed accantonamenti indeducibili	3.220	1.943		5.163
Immobilizz. Immateriali	148	7		155
Imm.Mat.Rivalut. e Ammort.	9.348	(189)		9.159
Altro	3	-		3
<b>Totale</b>	<b>12.990</b>	<b>2.552</b>	<b>-</b>	<b>15.542</b>

Imposte differite passive 2010	Saldo 01.01.2010	Imputate a conto economico	Imputate a patrimonio	Saldo 31.12.2010
Plusvalenze patrimoniali	109	(31)		78
Immobilizzazioni	3.089	(265)		2.824
Valutazione TFR	65	5	(27)	43
Leasing finanziari	7.385	(490)		6.895
<b>Totale</b>	<b>10.648</b>	<b>(781)</b>	<b>(27)</b>	<b>9.840</b>

Imposte differite passive 2011	Saldo 01.01.2011	Imputate a conto economico	Imputate a patrimonio	Saldo 31.12.2010
Plusvalenze patrimoniali	78	(42)		36
Immobilizzazioni	2.824	(341)		2.483
Valutazione TFR	43	36	443	522
Leasing finanziari	6.895	(185)		6.710
<b>Totale</b>	<b>9.840</b>	<b>(532)</b>	<b>443</b>	<b>9.751</b>

L'iscrizione delle imposte anticipate al patrimonio netto è connessa alla modifica del criterio di riconoscimento degli utili e perdite attuariali (Nota 2).

Si rimanda alla Nota 3 per le considerazioni sui processi estimativi della imponibilità futura del Gruppo da cui dipende il riconoscimento delle imposte anticipate.

## NOTA 11 RIMANENZE

Le rimanenze diminuiscono di 226 migliaia di euro e risultano così costituite:

Descrizione	31.12.2011	31.12.2010
Materiale d'armamento	4.388	4.144
Ricambi per linee di contatto, apparati, centrali e telefoni	1.478	1.749
Altri materiali ausiliari	1.406	1.339
(MENO): Fondo svalutazione magazzino	(882)	(616)
<b>Totale</b>	<b>6.390</b>	<b>6.616</b>

La voce "Altri materiali ausiliari" include principalmente la massa vestiario dei dipendenti pari a 1,1 milioni di euro.

Si evidenzia inoltre che, a seguito di un'analisi puntuale degli indici di rotazione dei materiali, è stato operato un accantonamento al fondo svalutazione magazzino per un importo di 0,3 milioni di euro.

## NOTA 12 CREDITI COMMERCIALI

Descrizione	Correnti	
	31.12.2011	31.12.2010
Crediti verso clienti - lordi	9.874	9.287
(MENO) Fondo svalutazione crediti	(3.616)	(3.389)
<b>Crediti commerciali</b>	<b>6.258</b>	<b>5.898</b>
Crediti verso parti correlate (Nota 40)	4.365	5.196
<b>Crediti commerciali verso parti correlate</b>	<b>4.365</b>	<b>5.196</b>
<b>Totale</b>	<b>10.623</b>	<b>11.094</b>

L'incremento dei crediti verso clienti terzi viene determinato principalmente dai crediti verso SEA per il servizio di collegamento con autobus tra il Terminal 1, il Terminal 2 e la struttura Cargo City nell'aeroporto Milano Malpensa.

Il valore equo dei crediti, ottenuto adeguandone il valore nominale tramite il fondo svalutazione crediti (appostato per stimare il rischio d'inesigibilità delle posizioni creditorie in essere a ciascuna data di riferimento) approssima il valore d'iscrizione degli stessi al 31 dicembre 2011 e al 31 dicembre 2010.

### Fondo svalutazione crediti

Nel corso del periodo sono stati operati accantonamenti al fondo svalutazione crediti per un importo complessivo di 0,250 milioni di euro (Nota 41), per tenere conto del rischio di inesigibilità delle

posizioni creditorie in essere a fine esercizio; sono stati di contro operati utilizzi del fondo svalutazione crediti per 23 migliaia di euro principalmente a seguito della definizione delle penali a carico di FERROVIENORD per il contratto di servizio 2010.

### Crediti verso parti correlate

La diminuzione dei “crediti verso parti correlate” è determinata principalmente dal fatto che Regione Lombardia ha pagato nel mese di dicembre la fattura della quarta trimestralità del contratto di servizio per la gestione dell’infrastruttura, mentre nello scorso esercizio risultava non incassata una parte del corrispettivo, pari a 1.948 migliaia di euro.

## NOTA 13 ALTRI CREDITI CORRENTI E NON CORRENTI

La composizione di tale posta può rappresentarsi come segue:

Descrizione	31.12.2010		
	Non correnti	Correnti	Totale
Crediti verso lo Stato per contributi		1.039	1.039
Crediti tributari	83	48.858	48.941
Crediti diversi	96	9.834	9.930
(MENO) Fondo svalutazione crediti		(24)	(24)
<b>Altri crediti</b>	<b>179</b>	<b>59.707</b>	<b>59.886</b>
Crediti verso parti correlate (Nota 40)		15.205	15.205
<b>Altri crediti verso parti correlate</b>		<b>15.205</b>	<b>15.205</b>
<b>Totale</b>	<b>179</b>	<b>74.912</b>	<b>75.091</b>

Descrizione	31.12.2011		
	Non correnti	Correnti	Totale
Crediti verso lo Stato per contributi		102	102
Crediti tributari	83	49.579	49.662
Credito cessione aree AFFORI	14.400	1.200	15.600
Crediti diversi	1.814	9.701	11.515
(MENO) Fondo svalutazione crediti		(39)	(39)
<b>Altri crediti</b>	<b>16.297</b>	<b>60.543</b>	<b>76.840</b>
Crediti verso parti correlate (Nota 40)		18.826	18.826
<b>Altri crediti verso parti correlate</b>		<b>18.826</b>	<b>18.826</b>
<b>Totale</b>	<b>16.297</b>	<b>79.369</b>	<b>95.666</b>

### Altri crediti – terzi

I crediti verso lo Stato per contributi riguardano contributi per investimenti da erogarsi a copertura delle spese generali sostenute dal Gruppo in relazione ad interventi di ammodernamento dell’infrastruttura (102 migliaia di euro).

I crediti tributari si riferiscono prevalentemente a crediti per IVA di Gruppo, comprensivi di interessi calcolati in ragione di un tasso pari al 2% annuo, ai sensi dell’art. 38-bis del DPR 633/72, per 1,730 milioni di euro. Si evidenzia infatti che nel mese di settembre 2009 la Capogruppo ha chiesto a rimborso un importo pari a 29,388 milioni di euro; nel mese di marzo 2010, a seguito della presentazione della dichiarazione IVA per il periodo di imposta 2009, FNM S.p.A. ha chiesto a rimborso un’ulteriore somma, pari a 17,258 milioni di euro.

Con riguardo alla richiesta di rimborso di 29,388 milioni di euro, nel corso del 2011 l’Agenzia delle Entrate ha ultimato l’attività istruttoria e, in data 15 febbraio 2012, FNM S.p.A., ricorrendo per il Gruppo FNM i presupposti di patrimonializzazione previsti dall’art. 38-bis del DPR 633/1972, ha depositato obbligazione di pagamento a favore della Direzione Provinciale I di Milano – Ufficio territoriale di Milano 4. Si prevede che l’erogazione del rimborso avvenga entro il primo semestre dell’esercizio 2012.

Gli altri crediti non correnti aumentano di 14,4 milioni di euro in relazione alla parte di corrispettivo derivante dalla vendita delle aree di Milano Affori, che sarà incassata dal Gruppo negli esercizi 2013 – 2017; negli altri crediti correnti è compreso l'importo di 1,2 milioni di euro che l'acquirente corrisponderà nel mese di aprile 2012 (Nota 15) mentre alla voce "Altre passività non correnti" è rilevato per 12 milioni di euro il differimento dei proventi della cessione agli esercizi 2013-2017 in funzione degli incassi del corrispettivo pattuito. Tale criterio di contabilizzazione della cessione delle aree deriva dalla specificità degli accordi contrattuali che non determinano un immediato trasferimento dei rischi e benefici dal Gruppo all'acquirente; conseguentemente, il provento da cessione è riconosciuto al conto economico in funzione degli incassi dilazionati del corrispettivo contrattuale.

I crediti diversi non correnti comprendono un importo di 1,7 milioni di euro quale anticipazione erogata ad Alstom in relazione al contratto pluriennale di manutenzione dei rotabili tipo CSA da utilizzare per il servizio aeroportuale; tale importo è stato rifatturato a Trenord nell'ambito del contratto di noleggio e manutenzione dei rotabili in oggetto (Nota 19).

La voce crediti diversi include:

- 4 milioni di euro quali anticipi da fornitori, di cui 1,5 milioni di euro corrisposti a subappaltatori e dipendenti della società De Lieto Costruzioni Generali S.r.l.. Nei confronti della citata controparte, è rilevato alla voce "Debiti verso fornitori" un debito per prestazioni dalla stessa fatturate prima della risoluzione del contratto di appalto, e non ancora regolate per 5,7 milioni di euro (Nota 22). Nel corso dell'esercizio, a seguito di decreto ingiuntivo disposto dal Tribunale di Milano, la Società ha incassato da Allianz S.p.A. l'importo di 2.569 migliaia di euro, a titolo di escussione della garanzia fideiussoria relativa al citato contratto di appalto. L'importo incassato, essendo riferito ad un investimento finanziato con fondi pubblici, è stato contabilizzato nella voce "altri debiti – verso Regione Lombardia" (Nota 24).
- 3,5 milioni di euro quale credito verso Provincia di Brescia relativo al contributo per l'acquisizione dei due convogli PESA entrati in esercizio nel 2009 sulla Linea Brescia Iseo Edolo. L'investimento, interamente finanziato, per l'acquisto di tali locomotori ammonta ad Euro 6,9 milioni.
- 1,2 milioni di euro quali risconti su premi assicurativi.

Il valore equo dei crediti, ottenuto adeguandone il valore nominale tramite il fondo svalutazione crediti (appostato per stimare il rischio di inesigibilità delle posizioni creditorie in essere a ciascuna data di riferimento) approssima il valore di iscrizione degli stessi al 31 dicembre 2011 e al 31 dicembre 2010.

### **Altri crediti – parti correlate**

I crediti verso parti correlate si riferiscono prevalentemente a crediti verso la Regione Lombardia per contributi a copertura dei costi del personale derivanti dal rinnovo del CCNL autoferrotranvieri (3,3 milioni di euro) e per investimenti (0,6 milioni di euro), nonché a crediti per prestazioni erogate a partecipate in *joint ventures*.

## NOTA 14 DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

La successiva tabella fornisce la composizione della voce in esame.

Descrizione	31.12.2011	31.12.2010
Depositi bancari e postali	127.712	80.257
Denaro e valori in cassa	55	59
<b>Totale</b>	<b>127.767</b>	<b>80.316</b>

Il gruppo FNM gestisce le disponibilità liquide mediante il *cash pooling*: giornalmente i saldi creditori e debitori dei conti correnti bancari delle singole società vengono trasferiti sui conti correnti della capogruppo FNM, che provvede contestualmente ad accreditare/addebitare il conto corrente di corrispondenza delle singole società controllate.

Nel corso dell'esercizio la liquidità media disponibile è stata pari a 60,8 milioni di euro rispetto ai 69,1 del 2010; il tasso medio di remunerazione del capitale è stato pari al 2,204% rispetto all'1,482% del 2010.

Il significativo incremento del saldo di fine esercizio è connesso all'incasso di anticipazioni su futuri investimenti erogate da Regione Lombardia avvenuto in prossimità di fine esercizio.

La variazione della voce è meglio analizzata per natura di componente nel rendiconto finanziario.

## NOTA 15 ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA

La composizione di tale posta può rappresentarsi come segue:

Descrizione	Totale
<b>Saldo al 1/1/2011</b>	<b>4.355</b>
Incrementi	2.640
Decrementi	(499)
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>6.496</b>

La voce "attività destinate alla vendita" include il valore delle aree adiacenti la stazione di Milano Affori di proprietà del Gruppo.

Come ampiamente riferito nella relazione sulla gestione, Paragrafo 4.3 "Gestione immobiliare", nel corso del periodo il Gruppo ha ceduto a GDF System S.r.l. dette aree per un corrispettivo complessivo pari ad euro 14 milioni, oltre IVA (Nota 13).

Nell'ambito degli accordi negoziali con l'acquirente, il Gruppo si è impegnato ad effettuare alcune attività (bonifica terreni, realizzazione opere di urbanizzazione, spostamento CTE); la stima del costo posto a carico del Gruppo in relazione a tali opere ammonta a 2,640 milioni di euro, importo che rappresenta l'incremento dell'esercizio (Nota 20).

Il pagamento del corrispettivo da parte di GDF System S.r.l. è stato frazionato in sette rate con erogazione al rogito di un importo pari ad euro un milione e ultima tranche di pagamento prevista nel mese di aprile 2017.

A fronte della dilazione di pagamento concessa all'acquirente, nell'atto di compravendita è stata inserita una clausola che prevede a favore del Gruppo una riserva di proprietà sulla porzione di aree corrispondenti alla frazione di corrispettivo non pagata. Il mantenimento del coinvolgimento del Gruppo nella gestione dell'iniziativa edilizia, derivante dalla presenza della citata riserva di proprietà, ha implicato che il provento della cessione delle aree risulti differito (Note 19 e 24) in funzione degli incassi dilazionati del corrispettivo contrattuale a fronte dei quali si ridurrà corrispondentemente la riserva di proprietà del Gruppo.

Il decremento della voce "attività destinate alla vendita", pari a 499 mila euro, è stato pertanto determinato in relazione alla frazione di corrispettivo incassata nell'esercizio (un milione di euro



rispetto ai 14 milioni di euro complessivamente previsti) che ha determinato la consuntivazione del provento da cessione delle aree di competenza dell'anno 2011 ammontante a 500 migliaia di euro.

## NOTA 16 PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Patrimonio Netto attribuibile agli Azionisti di Maggioranza					Patrimonio Netto attribuibile agli Azionisti di minoranza	Patrimonio netto totale
	Capitale	Altre riserve	Utili/Perdite Indivisi	Riserva utili/perdite attuariali	Utili/Perdite di periodo		
<b>Saldo 1.1.2010</b>	<b>130.000</b>	<b>7.788</b>	<b>93.961</b>	<b>(3.042)</b>	<b>12.980</b>	<b>204</b>	<b>241.891</b>
Destinazione utile 2009			12.980		(12.980)		-
Utile dell'esercizio					18.419	(44)	18.375
Altre variazioni (*)			270				270
Riserva utili/perdite attuariali				(116)			(116)
Variazione area di consolidamento (**)			(521)			(308)	(829)
<b>Saldo 31.12.2010</b>	<b>130.000</b>	<b>7.788</b>	<b>106.690</b>	<b>(3.158)</b>	<b>18.419</b>	<b>(148)</b>	<b>259.591</b>
Destinazione utile 2010			18.419		(18.419)		-
Utile dell'esercizio					24.909		24.909
Riserva utili/perdite attuariali				889			889
<b>Saldo 31.12.2011</b>	<b>130.000</b>	<b>7.788</b>	<b>125.109</b>	<b>(2.269)</b>	<b>24.909</b>	<b>(148)</b>	<b>285.389</b>

(\*) Dividendi di competenza del Gruppo distribuiti da ASF Autolinee S.r.l. detenuta dal Gruppo al 24,5%. La partecipazione è valutata con il metodo del patrimonio netto; poiché i risultati della partecipata sono allineati a quelli utilizzati in sede di valutazione del prezzo di acquisto originario della partecipazione, la valutazione con il metodo del patrimonio netto non determina effetti sul conto economico dell'esercizio e la distribuzione del dividendo ha esclusivo effetto sulla variazione degli utili indivisi del Gruppo.

(\*\*) La variazione dell'area di consolidamento si riferisce all'acquisto, datato 9 luglio 2010, da parte di FNM S.p.A. delle azioni, pari al 12,47% del capitale di FNM Autoservizi, detenute da SITA ad un prezzo pari ad euro 829.000, contabilizzato secondo le disposizioni dello IAS 27 in materia di acquisizione di una quota integrativa di interessenza in una società precedentemente controllata.

La movimentazione del patrimonio netto degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009 e 2010, ai sensi dello IAS 1 par. 39 e 40, include la riclassificazione della riserva utile/perdita attuariale e l'evidenziazione della rilevazione della variazione della stessa riserva direttamente al patrimonio netto, per effetto del cambio di criterio di contabilizzazione degli utili e perdite attuariali effettuato con la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 (Nota 2).

Si ricorda che l'Assemblea degli azionisti della Capogruppo del 23 maggio 2008 ha approvato la proposta del Consiglio di Amministrazione di aumento gratuito del capitale da euro 107.690.160,24 a euro 130.000.000,00 da effettuarsi mediante emissione di n. 41.418.292 nuove azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche e data di godimento di quelle in circolazione. Di conseguenza in data 30 giugno 2008, come previsto dalla delibera assembleare citata ed omologata, si diede esecuzione all'aumento mediante imputazione a capitale sociale di euro 22.309.839,76 della "Riserva utili indivisi" e conseguente riduzione della medesima per pari importo, assegnando 1 nuova azione ogni 5 azioni possedute da ciascun azionista a tale data.

Si rimanda alla relazione sulla gestione per la similare proposta di aumento gratuito del capitale sottoposta dal Consiglio di Amministrazione alla Assemblea convocata in seduta straordinaria il 28 aprile 2012.

## NOTA 17 DEBITI FINANZIARI CORRENTI E NON CORRENTI

Le passività finanziarie sono di seguito dettagliate:

Descrizione	31.12.2010		
	Non Correnti	Correnti	Totale
Debiti per contratti di locazione finanziaria	14.261	1.506	15.767
Debiti verso il Ministero dei Trasporti	5.633		5.633
Conto corrente di corrispondenza		2.877	2.877
Altri debiti finanziari	1.176		1.176
<b>Debiti finanziari</b>	<b>21.070</b>	<b>4.383</b>	<b>25.453</b>
Debiti verso Regione Lombardia	5.736		5.736
Conto corrente di corrispondenza		43.555	43.555
<b>Debiti finanziari verso parti correlate</b>	<b>5.736</b>	<b>43.555</b>	<b>49.291</b>
<b>Totale</b>	<b>26.806</b>	<b>47.938</b>	<b>74.744</b>

Descrizione	31.12.2011		
	Non Correnti	Correnti	Totale
Debiti per contratti di locazione finanziaria	12.716	1.545	14.261
Debiti verso il Ministero dei Trasporti	5.677		5.677
Conto corrente di corrispondenza		2.647	2.647
Altri debiti finanziari	3.727		3.727
<b>Debiti finanziari</b>	<b>22.120</b>	<b>4.192</b>	<b>26.312</b>
Debiti verso Regione Lombardia	5.816		5.816
Conto corrente di corrispondenza		10.445	10.445
<b>Debiti finanziari verso parti correlate</b>	<b>5.816</b>	<b>10.445</b>	<b>16.261</b>
<b>Totale</b>	<b>27.936</b>	<b>14.637</b>	<b>42.573</b>

Le voci “Debiti verso il Ministero dei Trasporti” e “Debiti verso Regione Lombardia” includono principalmente la quota parte dei contributi relativa ad anticipi sugli investimenti effettuati e rimborsati dal Ministero dei Trasporti e Regione Lombardia. Il Gruppo sospende tale ammontare tra le passività finanziarie in attesa di ricevere dalle controparti la comunicazione d’impiego dell’anticipo ricevuto.

La voce “Conto corrente di corrispondenza terzi” si riferisce al conto corrente di corrispondenza del cash pooling con due Enti aziendali (Cassa Integrativa FNM ed il Circolo Ricreativo Aziendale FNM).

La voce “conto corrente di corrispondenza verso parti correlate” si riferisce al saldo debitorio del conto corrente di corrispondenza in essere tra FNM e le partecipate in *joint venture*; la variazione si riferisce prevalentemente alla riduzione del saldo di conto corrente di corrispondenza verso Trenord S.r.l. (39,8 milioni di euro) a seguito dei pagamenti effettuati da FNM per conto della partecipata con l’utilizzo delle disponibilità liquide..

La scadenza della porzione non corrente è di seguito riportata:

Descrizione	31.12.2011	31.12.2010
Tra 1 e 2 anni	2.744	2.722
Tra 2 e 5 anni	20.443	16.249
Più di 5 anni	4.749	7.835
<b>Totale</b>	<b>27.936</b>	<b>26.806</b>

I tassi effettivi d’interesse alle date di bilancio sono di seguito riportati:

Descrizione	2011	2010
Debiti per contratti di leasing	1,4% - 4,4%	0,9% - 4,4%

Il valore equo delle suddette passività finanziarie approssima il loro valore di carico.

Di seguito viene fornito il dettaglio per scadenza dei pagamenti minimi futuri di leasing finanziario e la riconciliazione con il relativo valore attuale, pari al debito iscritto in bilancio:

Pagamenti minimi futuri del leasing	31.12.2011	31.12.2010
Meno di 1 anno	1.923	1.923
1 - 5 anni	9.043	7.692
Più di 5 anni	5.179	8.453
<b>Totale</b>	<b>16.145</b>	<b>18.068</b>
Interessi passivi futuri	(1.884)	(2.301)
<b>Valore attuale dei debiti relativi ai leasing finanziari</b>	<b>14.261</b>	<b>15.767</b>

Il valore attuale delle passività relative ai leasing finanziari è così scadenzato:

Valore attuale dei debiti relativi ai leasing finanziari	31.12.2011	31.12.2010
Meno di 1 anno	1.546	1.506
1 - 5 anni	7.965	6.427
Più di 5 anni	4.750	7.834
<b>Totale</b>	<b>14.261</b>	<b>15.767</b>

Di seguito si riportano tabelle riepilogative dei leasing in essere, con evidenziazione dei sub-leasing:

Tipologia/Locatore	Oggetto	Valore attività	Sub-Leasing	Data inizio-Data fine contratto	Pag.Minimi Futuri	Interessi	Valore attuale
Finanziario/MPS Leasing	N. 6 Locomotive DE 520	5.080	SI	01/07/2004-01/04/2019	4.973	413	4.560
Finanziario/MPS Leasing	N. 2 Locomotive DE 520	1.779	SI	01/10/2004-01/07/2019	1.715	147	1.568
Finanziario/MPS Leasing	N. 4 Locomotive E 640	4.018	SI	01/10/2004-01/07/2019	3.841	334	3.507
Finanziario/Breda - Firema	N.1 TAF	3.130	SI	22/01/2002-21/01/2022	2.531	697	1.834
Finanziario/BPU Leas.	Fabbricato sito in Saronno	4.768		01/01/2001-31/05/2016	3.085	293	2.792
					<b>16.145</b>	<b>1.884</b>	<b>14.261</b>

## NOTA 18 POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Di seguito si espone la composizione dell'indebitamento finanziario netto sulla base della Comunicazione Consob n. 6064293 del luglio 2006 e le relative note che riconducono i dati in tabella ai dati di Stato Patrimoniale:

Descrizione	31.12.2011	31.12.2010	Note
A. Cassa	55	59	14
B. Depositi bancari e postali	127.712	80.257	14
<b>D. Liquidità (A+B)</b>	<b>127.767</b>	<b>80.316</b>	
<b>E. Crediti finanziari correnti</b>	<b>67.566</b>	<b>89.811</b>	<b>9</b>
F. Debiti bancari correnti	-	-	
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(14.637)	(47.938)	17
H. Altri debiti finanziari correnti	-	-	
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)</b>	<b>(14.637)</b>	<b>(47.938)</b>	
<b>J. Indebitamento finanziario corrente netto (D+E+I)</b>	<b>180.696</b>	<b>122.189</b>	
M. Altri debiti non correnti	(27.936)	(26.806)	17
<b>O. Indebitamento finanziario netto (J+M)</b>	<b>152.760</b>	<b>95.383</b>	

La voce (E.) "Crediti finanziari correnti" al 31 dicembre 2010 includeva euro 10 milioni relativi al certificato di deposito, sottoscritto nell'esercizio 2009, estinto ad aprile 2011.

## NOTA 19 ALTRE PASSIVITA' NON CORRENTI

Le altre passività non correnti sono così composte:

Descrizione	31.12.2011	31.12.2010
Proventi differiti da cessione aree Affori	12.000	
Contributi in conto capitale	1.452	1.492
Risconto plusvalenze	1.324	1.621
Altre passività	601	594
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>15.377</b>	<b>3.707</b>
Contributi in conto capitale verso Regione Lombardia	22.094	23.729
Altre passività	4.128	2.709
<b>Totale passività non correnti verso parti correlate</b>	<b>26.222</b>	<b>26.438</b>
<b>Totale</b>	<b>41.599</b>	<b>30.145</b>

La voce "Proventi differiti da cessione aree Affori" si riferisce alla parte di corrispettivo fatturato dal Gruppo a GDF System S.r.l. in relazione alla cessione delle aree adiacenti la stazione di Milano Affori, il cui riconoscimento al conto economico è previsto negli esercizi 2013-2017 in funzione degli incassi (Nota 15).

La voce "Contributi in conto capitale" concerne i finanziamenti ricevuti nell'anno 2001 ai sensi della Legge 270/97 dal Ministero dei Lavori Pubblici per la sistemazione della Stazione di Milano Cadorna pari ad 1,5 milioni di euro. La riduzione dell'esercizio è connessa al riconoscimento al conto economico del contributo con le modalità enunciate nel principio contabile contributi pubblici.

La voce "Risconto plusvalenze" concerne la quota di plusvalenza di competenza di futuri esercizi derivante dalle operazioni di vendita con patto di retrolocazione sull'immobile di Saronno e su 8 locomotive tipo 520 e 4 locomotive tipo 640, avvenute in esercizi precedenti.

I "Contributi in conto capitale verso Parti Correlate" si riferiscono principalmente ai contributi erogati dalla Regione Lombardia per l'acquisto di materiale rotabile pari a 9,7 milioni di euro, per la ristrutturazione dell'immobile sito in piazza Cadorna in Milano pari a 5,4 milioni di euro, nonché per l'acquisto di autobus per 4,5 milioni di euro. La riduzione dell'esercizio è connessa al riconoscimento al conto economico del contributo con le modalità enunciate nel principio contabile contributi pubblici.

La voce "Altre passività verso parti correlate" comprende l'anticipazione fatturata a Trenord nell'ambito del contratto di noleggio e manutenzione dei rotabili tipo CSA da utilizzare per il servizio aeroportuale, pari a 1,7 milioni di euro (Nota 13).

## NOTA 20 FONDI RISCHI ED ONERI

Sono così composti:

Descrizione	Manutenzione ciclica	Personale	Oneri accessori PII Affori	Trattamento quiescenza a altri rischi	Totale
<b>Saldo 01.01.2011</b>	<b>6.413</b>	<b>1.829</b>		<b>268</b>	<b>8.510</b>
Incrementi	4.803	1.096	2.640	376	8.915
Utilizzi				(51)	(51)
<b>Saldo 31.12.2011</b>	<b>11.216</b>	<b>2.925</b>	<b>2.640</b>	<b>593</b>	<b>17.374</b>

I fondi per rischi e oneri sono così scadenzati:

Descrizione	31.12.2011	31.12.2010
Corrente	3.473	2.052
Non corrente	13.901	6.458
<b>Totale</b>	<b>17.374</b>	<b>8.510</b>

Si rimanda alla Nota 3 per le considerazioni sui processi estimativi sottostanti alla valutazione dei contenziosi e delle passività potenziali.

#### *Manutenzione ciclica*

Con riferimento al materiale rotabile, di proprietà di Regione Lombardia, la controllata FERROVIENORD riveste il ruolo di gestore della commessa per l'acquisto dei rotabili, nonché di responsabile del mantenimento dei mezzi in condizioni tali da garantire l'efficace svolgimento del servizio, con particolare riferimento agli interventi di manutenzione ciclica. In relazione a tali interventi manutentivi previsti in funzione degli anni di utilizzo e del numero di chilometri percorsi, il Gruppo ha quindi operato un accantonamento al fondo manutenzione ciclica di 4,803 milioni di euro.

#### *Personale*

Con riferimento al rinnovo del biennio economico 2009 – 2010 del CCNL Autoferrotranvieri, nel corso dei precedenti esercizi il Gruppo, sulla base di una valutazione del contenuto della trattativa in corso e delle condizioni economiche dei precedenti rinnovi contrattuali, aveva accantonato ad apposito fondo 1,829 milioni di euro. Nel corso dell'esercizio 2011 detto fondo è stato adeguato accantonando allo stesso 1,096 milioni di euro.

#### *Oneri PII Affori*

In relazione alla cessione delle aree adiacenti la stazione di Milano Affori, il Gruppo FNM ha assunto l'impegno di effettuare attività connesse al PII (bonifica terreni, realizzazione opere di urbanizzazione, spostamento CTE); la stima di tali oneri futuri a carico del Gruppo è pari a 2,640 milioni di euro (Nota 15).

#### *Trattamento di quiescenza ed altri rischi*

Gli incrementi dell'esercizio sono relativi ad un accantonamento per 376 migliaia di euro quale stima degli oneri posti a carico del Gruppo in relazione al corrispettivo integrativo richiesto dal fornitore che effettua l'attività di pulizia degli impianti ferroviari, con riferimento alle prestazioni eseguite nelle annualità 2009 e 2010, a fronte dei maggiori costi di personale sostenuti a seguito del rinnovo del contratto nazionale di categoria degli addetti ai servizi di pulizia.

Nel corso del periodo è stato operato un utilizzo di 51 migliaia di euro a fronte del pagamento di indennizzi assicurativi per sinistri non coperti dalle polizze stipulate, in quanto inferiori alla franchigia contrattuale; in relazione a tale fattispecie residua un fondo rischi pari a 140 migliaia di euro.

## **NOTA 21 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**

Descrizione	31.12.2011	31.12.2010
Valore attuale della passività TFR, calcolato sulla base di ipotesi demografiche e finanziarie	17.748	20.971

L'ammontare del costo iscritto a conto economico relativamente a questa posta è così composto:

Descrizione	31.12.2011	31.12.2010
Costi per servizio	12	16
Interessi (Nota 34)	544	583
<b>Totale</b>	<b>556</b>	<b>599</b>

Come riportato nella Nota 2, gli utili e le perdite attuariali derivanti dai cambiamenti delle ipotesi e delle variazioni tra i dati consuntivati e quelli ipotizzati, a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 sono riconosciuti al conto economico complessivo in una specifica riserva di patrimonio netto denominata "Riserva utili/perdite attuariali" e non più direttamente al conto economico, come avvenuto sino a tutto l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 e nelle rendicontazioni intermedie dell'esercizio 2011 (Nota 38).

Di seguito s'illustra il movimento del debito relativo al trattamento di fine rapporto:

Descrizione	31.12.2011	31.12.2010
<b>Debito di inizio anno</b>	<b>20.971</b>	<b>22.139</b>
Costo per servizi e utile attuariale	(1.810)	112
Costo per interessi	544	583
Utilizzi	(1.957)	(1.863)
<b>Debito di fine anno</b>	<b>17.748</b>	<b>20.971</b>

Le principali assunzioni attuariali sono state:

Descrizione	31.12.2011	31.12.2010
Tasso di sconto	4,04	2,62
Tasso annuo incremento retribuzioni	3,00	1,00
Tasso annuo inflazione	2,00	1,70
Tasso annuo incremento del TFR	1,00	1,00

Le assunzioni riguardanti le mortalità si basano sulle probabilità di morte della popolazione italiana rilevate dall'ISTAT nell'anno 2000, distinte per sesso. Tali probabilità sono state ridotte del 25% per tenere conto in media delle caratteristiche della collettività dei lavoratori attivi e della diminuzione della mortalità verificatasi negli ultimi anni.

Si rimanda alla Nota 3 per le considerazioni sulla natura estimativa della voce in esame.

## NOTA 22 DEBITI VERSO FORNITORI

I debiti verso fornitori sono così composti:

Descrizione	31.12.2011	31.12.2010
Debiti per fatture ricevute	86.544	94.895
Debiti per fatture da ricevere	52.235	28.608
<b>Debiti verso fornitori</b>	<b>138.779</b>	<b>123.503</b>
Debiti verso fornitori parti correlate	652	325
<b>Debiti verso fornitori parti correlate</b>	<b>652</b>	<b>325</b>
<b>Totale</b>	<b>139.431</b>	<b>123.828</b>

L'incremento dei debiti verso fornitori terzi è principalmente connesso a debiti verso i fornitori di materiale rotabile ed appaltatori per interventi di ammodernamento dell'infrastruttura.

La voce include i debiti nei confronti di Cogel S.p.A. (pari a 2,6 milioni di euro) e De Lieto (pari a 5,7 milioni di euro, Nota 13) in relazione ai quali sono in essere dei contenziosi dal cui esito non si attendono passività integrative a quelle già accantonate.

I debiti verso parti correlate si incrementano in relazione a maggiori costi di informatica fatturati dalla partecipata Nordcom S.p.A.

## NOTA 23 DEBITI TRIBUTARI

I debiti tributari sono così dettagliati:

Descrizione	31.12.2011	31.12.2010
IRPEF e ritenute	1.861	2.449
IRES	2.985	1.568
IRAP	859	70
Altre	281	242
<b>Totale</b>	<b>5.986</b>	<b>4.329</b>

L'aumento di tale voce è da imputarsi all'eccedenza di IRES a debito delle società del Gruppo rispetto agli acconti versati, nonché all'incremento delle aliquote IRAP cui FNM e FERROVIENORD sono soggette.

Si evidenzia infatti che l'art. 23 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito in legge 15 luglio 2011, n. 111, ha modificato l'art. 16 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, introducendo aliquote di imposta differenziate per alcune tipologie di imprese; in particolare l'aliquota di imposta per "banche e altri enti e società finanziarie" è stata elevata dal 3,9% al 4,65% e quella per i soggetti "che esercitano attività di imprese concessionarie" è stata portata dal 3,9% al 4,2%. Tali modifiche riguardano rispettivamente FNM e FERROVIENORD; tenuto altresì conto dell'addizionale regionale pari allo 0,92%, a decorrere dal periodo di imposta 2011 l'aliquota IRAP cui FNM è soggetta risulta pari al 5,57% rispetto al 4,82% dell'esercizio 2010.

## NOTA 24 ALTRE PASSIVITA' CORRENTI

Le altre passività correnti sono così composte:

Descrizione	31.12.2011	31.12.2010
Debiti verso il personale	7.986	7.261
Debiti verso istituti di previdenza	2.863	2.833
Proventi differiti da cessione aree Affori	1.000	
Acconti da clienti	489	487
Enti	332	74
Risconto plusvalenze	298	298
Risconti passivi	168	287
Debiti verso Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture	85	904
Contributi in conto capitale	39	45
Altre passività	1.448	1.084
<b>Totale passività correnti</b>	<b>14.708</b>	<b>13.273</b>
Contributi in conto capitale verso Regione Lombardia	1.953	1.907
Debiti verso Regione Lombardia	29.194	3.940
Debiti verso Joint Ventures	1.214	2.882
Debito verso il Fondo Pensione	426	414
<b>Totale passività correnti verso parti correlate</b>	<b>32.787</b>	<b>9.143</b>
<b>Totale</b>	<b>47.495</b>	<b>22.416</b>

La voce "Debiti verso il personale" si riferisce alle competenze di dicembre 2011 liquidate in gennaio 2012.

La voce "Proventi differiti da cessione aree Affori" si riferisce alla parte di corrispettivo fatturato a GDF System S.r.l. in relazione alla cessione della aree adiacenti la stazione di Milano Affori, il cui incasso è previsto nel mese di aprile 2012 (Nota 13).

La voce "Debiti verso Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture" è relativa a spese generali sostenute sulle commesse in essere. All'ottenimento del rimborso di tali spese, da parte del Ministero, il Gruppo provvede a compensare tale conto con il credito iscritto in bilancio.

La voce “Altre passività” si incrementa in relazione ad anticipazioni su investimenti erogate da Comuni.

La voce “Contributi in conto capitale verso Regione Lombardia” si riferisce principalmente ai contributi erogati da Regione Lombardia per l'acquisto di materiale rotabile (1 milione di euro), nonché per l'acquisto di autobus (0,7 milioni di euro).

La voce “Debiti verso Joint venture” è relativa a debiti per prestazioni erogate al Gruppo da partecipate in *joint ventures*.

La voce "Debiti verso Regione Lombardia" si riferisce principalmente all'eccedenza dei contributi erogati dall'Ente a fronte degli investimenti effettuati dal Gruppo, per la quota già destinata ad investimenti stessi e non ancora liquidati ai fruitori. L'aumento del debito rispetto al 31 dicembre 2010 è principalmente da ricondursi ad anticipazioni su futuri investimenti erogate da Regione Lombardia.

In tale voce è compreso un importo di 2,569 milioni di euro che si riferisce all'escussione della garanzia fideiussoria relativa al contratto di appalto con l'Impresa De Lieto Costruzioni Generali, illustrata alla voce “altri crediti correnti e non correnti” (Nota 13).

## **CONTO ECONOMICO**

### **NOTA 25 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI**

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione della voce in oggetto:

Descrizione	2011	2010
Prodotti del traffico automobilistico	5.504	4.647
Ricavi da contratto di servizio per settore automobilistico	2.671	2.969
Proventi immobiliari	714	730
Ricavi accesso rete ferroviaria	661	217
Locazione materiale rotabile		2.739
Prestazioni fatturate	2.239	2.387
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi</b>	<b>11.789</b>	<b>13.689</b>
Contratto di servizio gestione infrastruttura	89.055	88.173
Prestazioni fatturate	40.515	38.555
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni verso parti correlate</b>	<b>129.570</b>	<b>126.728</b>
<b>Totale</b>	<b>141.359</b>	<b>140.417</b>

#### **Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi – terzi**

I ricavi delle vendite verso terzi diminuiscono di 1,9 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente; le variazioni più significative sono di seguito evidenziate.

##### *Prodotti del traffico automobilistico*

I ricavi per prodotti del traffico automobilistici aumentano di 0,9 milioni di euro in relazione al servizio di collegamento con autobus tra il Terminal 1, il Terminal 2 e la struttura Cargo City nell'aeroporto Milano Malpensa, avviato il 1° febbraio 2011.

##### *Ricavi da contratto di servizio per il settore automobilistico*

Il corrispettivo del contratto di servizio con la provincia di Como risulta pari a 2,671 milioni di euro, in diminuzione di 267 mila euro rispetto al 2010, quale effetto dei minori trasferimenti a favore del settore del trasporto pubblico locale disposti dagli interventi contenuti nella legge 122/2010 (c.d. “Legge di stabilità”).

##### *Ricavi da accesso alla rete ferroviaria*

L'importo si riferisce al corrispettivo pattuito con Trenitalia S.p.A. per l'accesso alla rete di FERROVIENORD S.p.A. in relazione al collegamento ferroviario verso Malpensa attivato da Trenitalia stessa nel corso del 2010.



*Locazione materiale rotabile*

Nel precedente esercizio il Gruppo aveva conseguito ricavi derivanti dal noleggio di locomotive 189 Siemens locate a Österreichische Bundes Bahn; tale contratto è cessato a partire dal mese di ottobre 2010. A fronte di tale riduzione di ricavo è rilevabile una riduzione del numero medio di locomotive locate (Nota 29).

**Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi - parti correlate**

I ricavi delle vendite verso parti correlate aumentano di 2,8 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente; le variazioni più significative sono di seguito evidenziate.

*Contratto di servizio gestione infrastruttura*

Il corrispettivo erogato da Regione Lombardia in relazione al contratto di servizio per la gestione dell'infrastruttura ferroviaria aumenta di 0,9 milioni di euro rispetto all'esercizio 2010.

*Prestazioni fatturate*

La voce include ricavi per il noleggio di rotabili e prestazioni di servizio erogate a società partecipate dalla Capogruppo; l'incremento è determinato principalmente da maggiori canoni di noleggio di rotabili (0,9 milioni di euro) e dall'effettuazione di maggiori corse "sostitutive treni" con autobus a favore di Trenord S.r.l. (0,6 milioni di euro).

**NOTA 26 CONTRIBUTI**

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione della voce in oggetto:

Descrizione	2011	2010
Altri contributi	195	46
<b>Contributi</b>	<b>195</b>	<b>46</b>
Contributi rinnovo CCNL Regione Lombardia	8.184	7.955
Contributi in conto esercizio Regione Lombardia	5.127	5.860
Altri contributi Regione Lombardia	1.960	1.916
<b>Contributi verso parti correlate</b>	<b>15.271</b>	<b>15.731</b>
<b>Totale</b>	<b>15.466</b>	<b>15.777</b>

La voce rimane sostanzialmente invariata rispetto all'esercizio 2010.

*Contributi rinnovo CCNL*

La voce contributi rinnovo CCNL contiene i contributi, a copertura dei maggiori costi derivanti dai rinnovi del CCNL Autoferrotranvieri per i bienni economici 2002-2003, 2004-2005 e 2006-2007, di competenza dell'esercizio 2011. Sulla base delle previsioni normative, gli incrementi connessi a rinnovi successivi risulteranno a carico del Gruppo ed a fronte degli stessi, infatti, sono stati effettuati gli opportuni accantonamenti (Nota 20).

*Contributi in conto esercizio - parti correlate*

Tale voce si riferisce ai contributi erogati da Regione Lombardia in conto esercizio per l'attività di trasporto automobilistico, inclusi quelli relativi ai benefici derivanti dal Patto per il TPL; essa diminuisce di 0,7 milioni rispetto al 2010 a seguito dei citati interventi contenuti nella legge 122/2010 (c.d. "Legge di stabilità").

*Altri contributi Regione Lombardia - parti correlate*

Tale voce si riferisce principalmente ai contributi ricevuti per l'acquisto di treni ad alta frequentazione (950 migliaia di euro), autobus (696 migliaia di euro) e terminal Cadorna (146 migliaia di euro).

**NOTA 27 ALTRI PROVENTI**

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione della voce in oggetto:

Descrizione	2011	2010
Canoni attivi di locazione	1.756	1.496
Sopravvenienze	969	888
Recupero costi	708	434
Prestazione di servizi	557	686
Plusvalenza cessione aree AFFORI	500	
Plusvalenze lease-back	297	297
Plusvalenza su attività materiali	41	125
Vendita materiali magazzino	259	165
Multe e penalità	124	10
Indennizzi assicurativi	75	179
Altri proventi	43	70
<b>Altri proventi</b>	<b>5.329</b>	<b>4.350</b>
Proventi diversi con parti correlate	17.243	15.039
<b>Altri proventi verso parti correlate</b>	<b>17.243</b>	<b>15.039</b>
<b>Totale</b>	<b>22.572</b>	<b>19.389</b>

Gli altri proventi verso terzi aumentano di 1 milione di euro rispetto al 2010.

Le principali variazioni riguardano l'aumento dei canoni attivi di locazione di spazi commerciali (0,3 milioni di euro), nonché la rilevazione della plusvalenza, pari a 500 migliaia di euro, derivante dalla cessione a GDF System S.r.l delle aree adiacenti la stazione di Milano Affori, determinata quale differenza tra il corrispettivo di un milione incassato nell'esercizio e la parte di attività ceduta (Nota 15).

Le plusvalenze su attività materiali sono prevalentemente relative alla cessione di terreni.

I proventi verso parti correlate aumentano di 2,2 milioni di euro per i maggiori canoni di noleggio di rotabili tipo TSR ed aeroportuali locati da FERROVIENORD a Trenord S.r.l..

**NOTA 28 MATERIE PRIME, MATERIALI DI CONSUMO E MERCI UTILIZZATE**

Nella seguente tabella viene evidenziata la ripartizione per società della voce in oggetto:

Descrizione	2011	2010
FERROVIENORD S.p.A	6.956	7.877
FNM Autoservizi S.p.A.	4.272	4.085
<b>Totale</b>	<b>11.228</b>	<b>11.962</b>

I costi per materiali sono diminuiti di 0,7 milioni di euro rispetto al precedente esercizio per i minori consumi di materiali destinati alle attività di manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria da parte di FERROVIENORD. Si evidenzia inoltre che, a seguito di un'analisi puntuale degli indici di rotazione dei materiali, è stato operato un accantonamento al fondo svalutazione magazzino di FERROVIENORD per un importo di 0,3 milioni di euro (Nota 11). Si rimanda altresì alla Nota 3 per le considerazioni sul processo estimativo della obsolescenza del magazzino.

## NOTA 29 COSTI PER SERVIZI

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione della voce in oggetto:

Descrizione	2011	2010
Prestazioni di terzi - Manutenzioni	21.849	19.631
Costo noleggio materiale rotabile	4.721	6.536
Utenze	3.849	3.512
Spese per i dipendenti	3.383	3.404
Spese di pulizia	3.320	3.138
Prestazioni varie di terzi	2.633	1.992
Assicurazioni	1.993	1.833
Consulenze	2.053	2.033
Spese di vigilanza	2.013	1.528
Gestione automezzi	1.302	1.434
Spese commerciali	997	1.876
Collaboratori a progetto	733	1.085
Spese legali, notarili e giudiziarie	1.234	840
Costi di informatica	193	162
Altri oneri	3.252	3.051
<b>Costi per servizi</b>	<b>53.525</b>	<b>52.055</b>
Costi per servizi parti correlate	6.996	7.204
<b>Costi per servizi verso parti correlate</b>	<b>6.996</b>	<b>7.204</b>
<b>Totale</b>	<b>60.521</b>	<b>59.259</b>

### Costi per servizi - terzi

I costi per servizi verso terzi si incrementano di 1,5 milioni di euro rispetto al precedente esercizio; di seguito sono analizzate le variazioni più rilevanti:

#### *Prestazioni di terzi – manutenzioni*

I costi per manutenzioni esternalizzate aumentano di 2,2 milioni di euro, per maggiori costi di manutenzione del materiale rotabile tipo aeroportuale a seguito dell'avvio, avvenuto nel mese di aprile 2011, del relativo contratto con Alstom (1,2 milioni di euro), nonché per maggiori costi di manutenzione all'infrastruttura ferroviaria (0,6 milioni di euro).

#### *Costo noleggio materiale rotabile*

I costi per il noleggio di materiale rotabile diminuiscono di 1,8 milioni di euro per il minor numero medio di locomotive locate da Dispolok per il servizio Brennero.

#### *Utenze*

I costi per utenze aumentano di 0,3 milioni di euro principalmente per maggiori costi di energia elettrica

#### *Spese di vigilanza e pulizia*

Tali voci si incrementano di 0,7 milioni di euro per i maggiori servizi effettuati presso gli impianti e le stazioni del Gruppo.

#### *Spese commerciali*

La voce, in diminuzione di 0,9 milioni di euro, comprende principalmente i costi relativi alla comunicazione di Gruppo e quelli relativi alla gestione delle relazioni esterne. Il decremento è connesso all'allocazione diretta in Trenord di costi inerenti attività pubblicitarie specifiche.

#### *Spese legali, notarili e giudiziarie*

La voce si incrementa di 0,4 milioni di euro principalmente in relazione alla definizione di contenziosi con fornitori.

### Costi per servizi – parti correlate

I costi per servizi verso parti correlate sono sostanzialmente allineati a quelli dell'esercizio precedente e riguardano prevalentemente costi per servizi informatici erogati dalla partecipata in *joint venture* Nordcom.

## NOTA 30 COSTI L PERSONALE

La composizione del costo del personale è così rappresentata:

Descrizione	2011	2010
Salari e stipendi	50.727	50.193
Contributi previdenziali	14.999	14.673
Accantonamento debito per TFR	12	16
Accantonamento al fondo previdenza integrativa	3.688	3.663
Accantonamento al fondo CCNL	1.096	1.101
Trattamento di quiescenza	768	564
Altri costi	1.163	1.128
<b>Totale</b>	<b>72.453</b>	<b>71.338</b>

I dipendenti del Gruppo FNM al 31 dicembre 2011 sono 1.312; si applica il CCNL Autoferrotranvieri a tutti gli addetti del Gruppo ad eccezione dei dipendenti di NORD\_ING, cui si applica il CCNL Commercio e dei dirigenti, cui si applica il contratto dei dirigenti delle aziende industriali.

Il costo del personale aumenta rispetto all'esercizio precedente di 1,1 milioni di euro.

#### *Altri costi*

La voce altri costi contiene principalmente l'accantonamento al fondo rischi e oneri, operato in relazione al rinnovo del CCNL autoferrotranvieri per il 2010, per 1,096 milioni di euro (Nota 20).

## NOTA 31 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione della voce in oggetto:

Descrizione	2011	2010
Ammortamenti immateriali	961	755
Ammortamenti materiali	13.726	13.565
Svalutazione attività materiali	1.403	542
Altre svalutazioni	265	116
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>16.355</b>	<b>14.978</b>

Si rimanda alla Nota 3 in merito alla natura dei processi stimativi connessi a tale voce.

Gli ammortamenti e svalutazioni evidenziano un incremento pari a 1,4 milioni di euro rispetto all'esercizio 2010; la variazione è determinata principalmente dalla svalutazione di una locomotiva tipo E483, temporaneamente non utilizzabile a seguito di un sinistro ferroviario avvenuto in data 31 gennaio 2011, per un importo di euro 1.402.502 (Nota 42).

La voce "altre svalutazioni" comprende un accantonamento al fondo svalutazione crediti commerciali pari a 250 migliaia di euro, operato per tenere conto del rischio di inesigibilità delle posizioni creditorie in essere a fine esercizio (Nota 12).

## NOTA 32 ALTRI COSTI OPERATIVI

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione della voce in oggetto:

Descrizione	2011	2010
Accantonamento fondo rischi e oneri	5.179	3.578
Sopravvenienze passive	1.095	311
Imposte e tasse	982	986
Minusvalenze su attività materiali	15	43
Perdite su crediti	111	224
Altri oneri	677	1.077
<b>Totale altri costi operativi</b>	<b>8.059</b>	<b>6.219</b>

Gli altri costi operativi aumentano di 1,8 milioni di euro rispetto al precedente esercizio; di seguito sono analizzate le voci più rilevanti:

### *Accantonamento fondo rischi e oneri*

Tale voce concerne gli accantonamenti al fondo rischi ed oneri compiutamente descritti alla Nota 20, cui si rimanda per un'analisi dettagliata.

### *Sopravvenienze passive*

L'incremento si riferisce a premi di risultato riconosciuti a fornitori per attività effettuate nelle annualità 2009 e 2010 (0,2 milioni di euro), a maggiori oneri accertati nei confronti dei dipendenti di competenza di esercizi precedenti (0,1 milioni di euro), nonché a contributi sul patto TPL 2010, 2009 e 2008 non riconosciuti dalla Regione Lombardia (0,1 milioni di euro).

### *Imposte e tasse*

Tale voce include principalmente il costo relativo all'imposta comunale sugli immobili di proprietà per 0,2 milioni di euro e tasse sui rifiuti per 0,3 milioni di euro.

### *Perdite su crediti*

Nel corso dell'esercizio sono state rilevate perdite su crediti stralciati in quanto inesigibili per 0,1 milioni di euro.

### *Altri oneri*

Tale voce comprendeva nell'esercizio precedente 471 migliaia di euro corrisposti da FNM a SITA S.p.A. a titolo di definizione transattiva delle vertenze in essere tra le parti, nell'ambito della compravendita delle quote azionarie detenute da SITA stessa nel capitale di FNM Autoservizi.

## NOTA 33 PROVENTI FINANZIARI

I proventi finanziari sono maturati su:

Descrizione	2011	2010
Conti correnti bancari e depositi	1.341	1.024
Credito IVA	1.730	
Altri proventi finanziari	87	19
<b>Proventi finanziari</b>	<b>3.158</b>	<b>1.043</b>
Contratti attivi di leasing finanziario	1.529	1.387
Altri proventi finanziari	310	37
<b>Proventi finanziari verso parti correlate</b>	<b>1.839</b>	<b>1.424</b>
<b>Totale</b>	<b>4.997</b>	<b>2.467</b>

*Conti correnti bancari e depositi*

Il gruppo FNM gestisce le disponibilità liquide mediante il *cash pooling*: giornalmente i saldi creditori e debitori dei conti correnti bancari delle singole società vengono trasferiti sui conti correnti della capogruppo FNM, che provvede contestualmente ad accreditare/addebitare il conto corrente di corrispondenza delle singole società controllate.

Nel corso dell'esercizio la liquidità media disponibile è stata pari a 60,8 milioni di euro rispetto ai 69,1 del 2010; il tasso medio di remunerazione del capitale è stato pari al 2,204% rispetto all'1,482% del 2010. L'aumento del tasso di remunerazione ha determinato un incremento dei proventi finanziari pari a 0,3 milioni di euro.

*Credito IVA*

Con riferimento al credito IVA di cui la Capogruppo ha chiesto il rimborso (pari a complessivi 44.851 migliaia di euro), sono stati rilevati interessi in misura pari al 2% annuo, ai sensi dell'art. 38-bis del DPR 633/72, per un importo di 1.730 migliaia di euro (Nota 13).

*Leasing finanziari*

Nella seguente tabella vengono specificati i proventi da locazione finanziaria suddivisi per contratto:

Tipologia/Locatario	Oggetto	Sub-leasing	Data inizio-Data fine contratto	2011	2010
Finanziario/ TreNORD	N. 6 Locomotive DE 520	SI	01/10/2007 - 31/12/2019	432	373
Finanziario/ TreNORD	N. 3 Locomotive DE 520	NO	01/01/2005 - 31/12/2019	198	167
Finanziario/ TreNORD	N. 4 Locomotive E 640	SI	01/01/2005 - 31/12/2019	275	259
Finanziario/ TreNORD	N. 4 Locomotive E 640	NO	01/01/2005 - 31/12/2019	281	267
Finanziario/ TreNORD	N. 3 Locomotive E 660	NO	01/01/2009 - 31/12/2024	343	321
				<b>1.529</b>	<b>1.387</b>

*Altri proventi finanziari – Verso parti correlate*

I proventi finanziari verso parti correlate evidenziano un incremento di 0,2 milioni di euro principalmente determinato dagli interessi attivi maturati sul finanziamento, di importo pari a 9,3 milioni di euro, concesso nello scorso esercizio da FNM alla partecipata Nord Energia S.p.A.

**NOTA 34 ONERI FINANZIARI**

Gli oneri finanziari sono maturati su:

Descrizione	2011	2010
Contratti passivi di leasing finanziario	339	265
TFR (Nota 21)	544	583
Altri	121	71
<b>Oneri finanziari</b>	<b>1.004</b>	<b>919</b>
Oneri finanziari	383	680
<b>Oneri finanziari verso parti correlate</b>	<b>383</b>	<b>680</b>
<b>Totale</b>	<b>1.387</b>	<b>1.599</b>

Gli oneri finanziari verso terzi sono sostanzialmente allineati a quelli dell'esercizio precedente.

**Leasing finanziari**

Nella seguente tabella vengono specificati gli oneri da locazioni finanziarie suddivisi per contratto:

Locatore	Oggetto	Sub Leasing	Data inizio-Data fine contratto	2011	2010
MPS Leasing	N. 6 Locomotive DE 520	SI	01/07/2004 - 01/04/2019	82	50
MPS Leasing	N. 2 Locomotive DE 520	SI	01/10/2004 - 01/07/2019	28	18
MPS Leasing	N. 4 Locomotive E 640	SI	01/10/2004 - 01/07/2019	55	39
Breda - Firema	N.1 TAF	SI	22/01/2002 - 21/01/2022	84	87
BPU Leas.	Fabbricato sito in Saronno	NO	01/01/2001 - 31/05/2016	90	71
				<b>339</b>	<b>265</b>

Gli oneri finanziari verso parti correlate diminuiscono di 0,3 milioni di euro per la minore esposizione sui conti correnti di corrispondenza con le partecipate *joint venture*.

## NOTA 35 IMPOSTE SUL REDDITO

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione della voce in esame.

Descrizione	2011			2010		
	Totale	IRES	IRAP	Totale	IRES	IRAP
Correnti	10.579	6.753	3.826	6.831	3.829	3.002
Differite	(3.084)	(2.463)	(621)	(1.329)	(1.203)	(126)
<b>Totale</b>	<b>7.495</b>	<b>4.290</b>	<b>3.205</b>	<b>5.502</b>	<b>2.626</b>	<b>2.876</b>

La variazione delle imposte correnti è determinata dai maggiori imponibili fiscali delle società FNM e FERROVIENORD rispetto allo scorso esercizio, nonché dalla variazione delle aliquote IRAP commentata alla Nota 23, cui si rimanda.

Riconciliazione tra aliquota ordinaria e aliquota effettiva:

Descrizione	2011	2010
Aliquota IRES applicabile	27,50%	27,50%
Contributi di esercizio non tassati	7,08%	-8,13%
Altre variazioni	6,50%	5,50%
Imposte differite	-14,98%	-7,81%
Aliquota effettiva	26,10%	17,06%

## NOTA 36 RISULTATO DA OPERAZIONI DISCONTINUE

Si riporta di seguito il dettaglio delle operazioni discontinue:

Risultato da operazioni discontinue	2011	2010
Plusvalenza conferimento partecipazione LeNORD a Trenord	7.338	
Risultato LeNORD e Trenord (ramo LN)	6.160	7.054
Plusvalenza cessione quote NORDCARGO Srl		1.428
<b>Totale risultato da operazioni discontinue</b>	<b>13.498</b>	<b>8.482</b>

Come ampiamente riferito nella relazione sulla gestione, Paragrafo 1.1.2 “Trasporto Pubblico Locale – Partnership FNM/Trenitalia”, con atti di conferimento stipulati in data 30 aprile 2011, aventi efficacia con decorrenza dal 3 maggio 2011, è stato portato a compimento il progetto di partnership strategica tra FNM e Trenitalia.

Sempre in data 30 aprile 2011 è stato stipulato l’atto di fusione di LeNORD S.r.l. in Trenord S.r.l., con conseguente annullamento dell’intero capitale sociale di LeNORD S.r.l.

Il valore di conferimento è stato determinato, per accordo formalizzato in data 29 aprile 2011 tra FNM e Trenitalia, e con supporto di una perizia di terzo indipendente, in euro 35 milioni.

La plusvalenza da conferimento, pari a 7,338 milioni di euro, è determinata dalla differenza tra il valore della partecipazione in LeNORD, conferita a Trenord S.r.l., pari a 35 milioni di euro, e l’ammontare del Patrimonio Netto di LeNORD (inclusivo di quello inerente il ramo operativo LeNORD in Trenord S.r.l.) alla data di conferimento, pari a 27,662 milioni di euro (Nota 7).

Per quanto concerne il risultato di LeNORD S.r.l. e del ramo operativo LeNORD affittato a Trenord S.r.l. conseguito nel periodo antecedente il conferimento, esso è risultato pari a 6,160 milioni di euro, ed è così analizzabile:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	<b>LeNORD e Trenord (ramo LeNORD) 1/1/2011 - 2/5/2011</b>	<b>Trenord Srl 31/12/2010</b>
Ricavi delle vendite e prestazioni	66.466	187.051
Contributi	2.753	7.908
Altri proventi	2.593	7.524
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>71.812</b>	<b>202.483</b>
Mat.prime, materiali di consumo e merci utilizzate	1.293	(10.296)
Costi per servizi	(36.599)	(103.571)
Costi per il personale	(24.722)	(69.256)
Ammortamenti e svalutazioni	(1.145)	(3.763)
Altri costi operativi	(616)	(1.685)
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>(61.789)</b>	<b>(188.571)</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>10.023</b>	<b>13.912</b>
Proventi finanziari	140	416
Oneri finanziari	(498)	(1.845)
<b>RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>(358)</b>	<b>(1.429)</b>
Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto		
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>9.665</b>	<b>12.483</b>
Imposte sul reddito	(3.505)	(5.429)
<b>UTILE NETTO D'ESERCIZIO</b>	<b>6.160</b>	<b>7.054</b>

Si rileva che, in applicazione dello IAS 27, il conto economico sopra esposto fa riferimento al periodo 1/1 – 2/5 per l'esercizio 2011, e all'intero esercizio per il 2010 (Nota 2 e Nota 37).

## NOTA 37 RISULTATO NETTO DELLE SOCIETA' VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Si riporta di seguito il dettaglio del risultato delle società valutate con il metodo del patrimonio netto al 31 dicembre 2011 ed al 31 dicembre 2010:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Trenord Srl	NordCom SpA	SeMS Srl	Nord Energia SpA	Omnibus Partecipazioni Srl	NORDCARGO Srl	31/12/2011
Ricavi delle vendite e prestazioni	291.739	10.564	1.914	6.617		20.718	331.552
Contributi	3.096		803			319	4.218
Altri proventi	6.575	(313)	1.150	177		1.371	8.960
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>301.410</b>	<b>10.251</b>	<b>3.867</b>	<b>6.794</b>	<b>-</b>	<b>22.408</b>	<b>344.730</b>
Mat.prime, materiali di consumo e merci utilizzate	(13.277)	(466)				(426)	(14.169)
Costi per servizi	(164.048)	(5.758)	(1.454)	(3.451)	(4)	(13.550)	(188.265)
Costi per il personale	(102.962)	(2.118)	(430)	(92)		(6.386)	(111.988)
Ammortamenti e svalutazioni	(7.924)	(1.429)	(1.495)	(170)		(48)	(11.066)
Altri costi operativi	(2.819)	(12)	(43)	(395)		(267)	(3.536)
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>(291.028)</b>	<b>(9.783)</b>	<b>(3.422)</b>	<b>(4.108)</b>	<b>(4)</b>	<b>(20.677)</b>	<b>(329.022)</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>10.382</b>	<b>468</b>	<b>445</b>	<b>2.686</b>	<b>(4)</b>	<b>1.731</b>	<b>15.708</b>
Proventi finanziari	638	13		307	1	130	1.089
Oneri finanziari	(3.821)	(4)	(35)	(261)		(11)	(4.132)
<b>RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>(3.183)</b>	<b>9</b>	<b>(35)</b>	<b>46</b>	<b>1</b>	<b>119</b>	<b>(3.043)</b>
Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto	33			395	39		467
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>7.232</b>	<b>477</b>	<b>410</b>	<b>3.127</b>	<b>36</b>	<b>1.850</b>	<b>13.132</b>
Imposte sul reddito	(6.468)	(229)	(180)	(1.105)	(6)	(629)	(8.617)
<b>UTILE NETTO D'ESERCIZIO</b>	<b>764</b>	<b>248</b>	<b>230</b>	<b>2.022</b>	<b>30</b>	<b>1.221</b>	<b>4.515</b>



Importi in migliaia di Euro	NordCom SpA	SeMS Srl	Nord Energia SpA	Omnibus Partecipazioni Srl	NORDCARGO Srl	31/12/2010
Ricavi delle vendite e prestazioni	8.246	1.584	6.287		16.255	32.372
Contributi		745			363	1.108
Altri proventi	264	258	227		2.315	3.064
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>8.510</b>	<b>2.587</b>	<b>6.514</b>	<b>-</b>	<b>18.933</b>	<b>36.544</b>
Mat.prima, materiali di consumo e merci utilizzate	(102)				(59)	(161)
Costi per servizi	(4.955)	(1.047)	(2.950)	(11)	(12.028)	(20.991)
Costi per il personale	(1.908)	(228)	(91)		(6.206)	(8.433)
Ammortamenti e svalutazioni	(1.127)	(986)			(89)	(2.202)
Altri costi operativi	(21)	(23)	(553)		(160)	(757)
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>(8.113)</b>	<b>(2.284)</b>	<b>(3.594)</b>	<b>(11)</b>	<b>(18.542)</b>	<b>(32.544)</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>397</b>	<b>303</b>	<b>2.920</b>	<b>(11)</b>	<b>391</b>	<b>4.000</b>
Proventi finanziari	16		131		38	185
Oneri finanziari	(4)	(2)	(14)		(20)	(40)
<b>RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>12</b>	<b>(2)</b>	<b>117</b>	<b>-</b>	<b>18</b>	<b>145</b>
Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto						-
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>409</b>	<b>301</b>	<b>3.037</b>	<b>(11)</b>	<b>409</b>	<b>4.145</b>
Imposte sul reddito	(201)	(105)	(918)	(1)	(220)	(1.445)
<b>UTILE NETTO D'ESERCIZIO</b>	<b>208</b>	<b>196</b>	<b>2.119</b>	<b>(12)</b>	<b>189</b>	<b>2.700</b>

L'operazione di conferimento dei rami d'azienda del trasporto pubblico locale in Lombardia descritta nella relazione sulla gestione al Paragrafo 1.1.2 "Trasporto pubblico locale – Partnership FNM/Trenitalia", ai sensi dello IAS 27, è stata riflessa come cessione – avvenuta in data 2 maggio 2011 – del 100% della interessenza del Gruppo in LeNORD S.r.l e contestuale acquisto del 50% della interessenza in Trenord S.r.l.

Conseguentemente, nella presente voce è riflesso il risultato di Trenord S.r.l. del periodo 3 maggio – 31 dicembre 2011, ammontante ad un utile di 764 migliaia di euro, mentre il risultato del periodo intercorso dall'1° gennaio al 2 maggio 2011 realizzato direttamente da LeNORD S.r.l. nonché dal ramo operativo di LeNORD affittato a Trenord S.r.l. è esposto nella voce "Utile netto da operazioni discontinue" per 6,160 milioni di euro (Nota 36).

Si rimanda alla relazione sulla gestione per un'analisi dell'andamento delle partecipazioni in *joint venture* e degli eventi che ne hanno inciso sulla redditività delle citate partecipate.

## NOTA 38 RISULTATO DA TRANSAZIONI CON NON SOCI

A seguito della già citata modifica del criterio di rilevazione degli utili e perdite attuariali descritta alla nota "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dalla Società", gli utili/perdite attuariali non vengono iscritte nel conto economico, ma contabilizzate in apposita riserva di patrimonio netto, al netto dell'effetto fiscale, concorrendo al conto economico complessivo.

Si riporta di seguito il dettaglio di tali componenti di risultato rilevate a patrimonio netto al 31 dicembre 2011 ed al 31 dicembre 2010:

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
<b>Componenti di risultato rilevate direttamente a Patrimonio netto</b>		
Utile/(perdita) attuariale TFR	1.226	(160)
Imposte sul reddito	(337)	44
<b>Totale altre componenti del risultato complessivo al netto delle imposte</b>	<b>889</b>	<b>(116)</b>

## NOTA 39 UTILE PER AZIONE

L'utile per azione è calcolato dividendo il risultato attribuibile agli azionisti del Gruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie emesse, escludendo da tale computo le eventuali azioni proprie acquistate.

Descrizione	2011	2010
Utile attribuibile agli azionisti della controllante in unità di euro	24.909.000	18.419.000
Numero medio ponderato delle azioni	248.515.754	248.515.754
Utile per azione base in centesimi di euro	0,10	0,07

L'utile per azione diluito nella fattispecie coincide con l'utile per azione base.

## NOTA 40 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Il Gruppo è controllato dalla Regione Lombardia che detiene il 57,57%. Il 14,74% è detenuto da Ferrovie dello Stato SpA, il 3,078% da Aurelia SpA, ed il rimanente è quotato al mercato Standard Classe 1 di Milano.

Pertanto tutte le transazioni avvenute con la Regione Lombardia vengono riepilogate nell'ambito delle Parti Correlate; in questo ambito rientrano inoltre le transazioni avvenute con società sulle quali il Gruppo esercita un controllo congiunto e con società collegate.

Di seguito viene illustrata l'entità delle transazioni avvenute con Parti Correlate:

Descrizione	Note	31.12.2011			31.12.2010		
		Totale	Parti correlate		Totale	Parti correlate	
			Valore assoluto società controllante	Incidenza %		Valore assoluto società controllante	Incidenza %
<b>STATO PATRIMONIALE</b>							
Crediti finanziari non correnti	9	26.114	26.112	100,0%	28.839	28.743	99,7%
Crediti commerciali	12	10.623	4.365	41,1%	11.094	5.196	46,8%
Altri crediti correnti	13	79.369	18.826	23,7%	74.912	15.205	20,3%
Crediti finanziari correnti	9	67.566	67.357	99,7%	89.811	78.660	87,6%
Debiti finanziari non correnti	17	27.936	5.816	20,8%	26.806	5.736	21,4%
Altre passività non correnti	19	41.599	26.222	63,0%	30.145	26.438	87,7%
Debiti finanziari correnti	17	14.637	10.445	71,4%	47.938	43.555	90,9%
Debiti verso fornitori	22	139.431	652	0,5%	123.828	325	0,3%
Altre passività correnti	24	47.495	32.787	69,0%	22.416	9.143	40,8%

Descrizione	Note	2011			2010		
		Totale	Parti correlate		Totale	Parti correlate	
			Valore assoluto società controllante	Incidenza %		Valore assoluto società controllante	Incidenza %
<b>CONTO ECONOMICO</b>							
Ricavi delle vendite e della prestazioni	25	141.359	129.570	91,7%	140.417	126.728	90,3%
Contributi	26	15.466	15.271	98,7%	15.777	15.731	99,7%
Contributi per investimenti finanziari	6	135.725	135.725	100,0%	139.630	139.630	100,0%
Altri proventi	27	22.572	17.243	76,4%	19.389	15.039	77,6%
Costi per servizi	29	(60.521)	(6.996)	11,6%	(59.259)	(7.204)	12,2%
Proventi finanziari	33	4.997	1.839	36,8%	2.467	1.424	57,7%
Oneri finanziari	34	(1.387)	(383)	27,6%	(1.599)	(680)	42,5%

La diminuzione dei crediti commerciali verso parti correlate è determinata principalmente dal fatto che Regione Lombardia ha pagato nel mese di dicembre la fattura della quarta trimestralità del contratto di servizio per la gestione dell'infrastruttura, mentre nello scorso esercizio risultava non incassata una parte del corrispettivo, pari a 1.948 migliaia di euro.

Gli "altri crediti verso parti correlate" si riferiscono prevalentemente a crediti verso la Regione Lombardia per contributi a copertura dei costi del personale derivanti dal rinnovo del CCNL autoferrotranvieri (3,3 milioni di euro) e per investimenti (0,6 milioni di euro), nonché a crediti per prestazioni erogate a partecipate in *joint ventures*.

L'aumento dei ricavi da parti correlate è dovuto ai maggiori ricavi derivanti dai Contratti di Servizio (Nota 25).

## NOTA 41 GESTIONE DEI RISCHI

### Rischio di credito

Il Gruppo presenta una significativa concentrazione dei crediti con riguardo alla controparte Regione Lombardia, azionista di controllo del gruppo stesso.

Descrizione	2011	2010
Crediti verso banche (nota 14)	127.712	80.257
Crediti commerciali verso terzi (nota 12)	6.258	5.898
Altri crediti verso terzi (nota 13)	27.592	9.906
Crediti finanziari verso terzi (nota 9)	211	11.247
<b>Totale</b>	<b>161.773</b>	<b>107.308</b>

I "Crediti verso altri" inclusi nella precedente tabella sono al netto dei crediti tributari per IVA. Le attività finanziarie sono rilevate in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza della controparte, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente e considerando i dati storici.

L'anzianità dei crediti commerciali, verso parti non correlate, alla data di bilancio è la seguente:

Descrizione	2011			2010		
	Lordo	Svalutazione	Netto	Lordo	Svalutazione	Netto
Non ancora scaduti	6.165	528	5.637	4.367		4.367
Scaduti da 31-60 giorni	640	145	495	172		172
Scaduti da 61-90 giorni	162	155	7	115		115
Scaduti da 91-120 giorni	80	79	1	61		61
Scaduti da 121-360 giorni	595	546	49	1.279	269	1.010
Oltre 361 giorni	2.232	2.163	69	3.293	3.120	173
<b>Totale</b>	<b>9.874</b>	<b>3.616</b>	<b>6.258</b>	<b>9.287</b>	<b>3.389</b>	<b>5.898</b>

I movimenti del fondo svalutazione crediti commerciali nel corso dell'esercizio sono stati i seguenti:

Descrizione	2011	2010
Saldo al 1° gennaio	3.389	3.907
Accantonamento di periodo	250	116
Utilizzi di periodo	(23)	(634)
<b>Saldo al 31 dicembre</b>	<b>3.616</b>	<b>3.389</b>

### Rischio di liquidità

Il Gruppo non presenta particolari rischi di liquidità. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità della società sono monitorati e gestiti centralmente sotto il controllo della Tesoreria, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie. La liquidità è prevalentemente tenuta a disposizione per far fronte agli impegni di breve termine; coprendo i fabbisogni di circa un trimestre, essa può venire impiegata per brevi periodi in conti deposito, al fine di migliorarne il rendimento.

Per completezza d'informativa, si ricorda che sull'equilibrio finanziario, esistente e perdurante, incidono le tempistiche di incasso del credito verso Erario per IVA di gruppo pari a 46,6 milioni di euro; per un'analisi delle previsioni di incasso di tale credito si rimanda alla Nota 13.

Si riportano di seguito le scadenze contrattuali delle passività finanziarie:

Descrizione	< 1 anno	tra 1 e 2 anni	tra 2 e 5 anni	>5 anni	Totale
<b>2010</b>					
Debiti verso la Regione Lombardia			5.736		5.736
<b>Totale parti correlate</b>			<b>5.736</b>		<b>5.736</b>
Debiti leasing finanziari	1.923	1.923	5.769	8.453	18.068
Altri debiti finanziari		1.176	5.633		6.809
Conto corrente	46.432				46.432
<b>Totale terzi</b>	<b>48.355</b>	<b>3.099</b>	<b>11.402</b>	<b>8.453</b>	<b>71.309</b>
<b>Totale</b>	<b>48.355</b>	<b>3.099</b>	<b>17.138</b>	<b>8.453</b>	<b>77.045</b>

Descrizione	< 1 anno	tra 1 e 2 anni	tra 2 e 5 anni	>5 anni	Totale
<b>2011</b>					
Debiti verso la Regione Lombardia			5.816		5.816
<b>Totale parti correlate</b>			<b>5.816</b>		<b>5.816</b>
Debiti leasing finanziari	1.923	1.923	5.769	6.530	16.145
Altri debiti finanziari		1.158	8.246		9.404
Conto corrente	13.092				13.092
<b>Totale terzi</b>	<b>15.015</b>	<b>3.081</b>	<b>14.015</b>	<b>6.530</b>	<b>38.641</b>
<b>Totale</b>	<b>15.015</b>	<b>3.081</b>	<b>19.831</b>	<b>6.530</b>	<b>44.457</b>

Il tasso medio applicato sui contratti di leasing finanziario è stato il seguente:

Descrizione	2011	2010
Tasso medio applicato	2,39%	1,85%

### Rischio di mercato

Il Gruppo, operando prevalentemente in un contesto locale, non è esposto a significativi rischi valutari.

Si rileva un'esposizione, anche se non significativa, a rischi di variazione di tassi di interesse sulle passività finanziarie connesse ai contratti di leasing finanziario.

### NOTA 42 EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

Si evidenzia che nel corso del periodo si è operata la svalutazione di una locomotiva tipo E483, temporaneamente non utilizzabile a seguito di un sinistro ferroviario avvenuto in data 31 gennaio 2011, per un importo di euro 1.402.502. In relazione a tale sinistro la Società ha avanzato richiesta di risarcimento assicurativo, di cui si prevede la liquidazione nel corso del 2012.

### NOTA 43 TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del 2011 il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

**Allegato 1**  
**Alle note al bilancio consolidato**  
**Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob**

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2011 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società di revisione e da altre entità appartenenti alla sua rete.

(in migliaia di euro)	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2011
<b>Revisione contabile</b>	Deloitte & Touche S.p.A.	Capogruppo	34
	Deloitte & Touche S.p.A.	Società del Gruppo italiane	277
	Deloitte SA (Svizzera)	Società del Gruppo estera	13
<b>Servizi di attestazione</b>	Deloitte & Touche S.p.A.	Capogruppo	60 <sup>(1) (2)</sup>
	Deloitte & Touche S.p.A.	Società del Gruppo italiane	3 <sup>(3)</sup>
<b>Altri servizi</b>	Deloitte & Touche S.p.A.	Capogruppo	12 <sup>(4)</sup>
	Deloitte & Touche S.p.A.	Società del Gruppo italiane	29 <sup>(5) (6)</sup>
<b>Totale</b>			<b>428</b>

(1) Attestazioni su bilanci pro -forma contenuti in documenti informativi per 50 migliaia di euro.

(2) Attestazioni sul visto di conformità dichiarazione IVA 2011 per 10 migliaia di euro.

(3) Attestazioni sul visto di conformità dichiarazione IVA 2011 di Trenord S.r.l. per 3 migliaia di euro.

(4) Attività di supporto metodologico e di assistenza all'Alta Direzione nella sua attività di documentazione e valutazione dei controlli interni.

(5) Procedure concordate riguardanti dati di fatturato specifico di NordCom S.p.A. per 6 migliaia di euro.

(6) Procedure concordate riguardanti attività di verifica inventariali e di analisi della movimentazione delle giacenze di magazzino di Trenord S.r.l. per 23 migliaia di euro.

**ALLEGATO 2**  
**alle NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO del 31.12.11**


Denominazione	Sede Legale	Natura del Controllo	Metodo di consolidamento	Percentuale di possesso
FERROVIENORD SpA	Milano - p.le Cadorna 14	Controllata	Consolidamento Integrale	100,0%
NORD_ING Srl	Milano - p.le Cadorna 14	Controllata	Consolidamento Integrale	100,0%
FNM Autoservizi SpA	Milano - p.le Cadorna 14	Controllata	Consolidamento Integrale	100,0%
Eurocombi Srl in liquidazione	Milano - p.le Cadorna 14	Controllata	Consolidamento Integrale	76,0%
Trenord Srl	Milano - p.le Cadorna 14	Joint Venture	Consolidamento Patrimonio Netto	50,0%
NordCom SpA	Milano - p.le Cadorna 14	Joint Venture	Consolidamento Patrimonio Netto	58,0%
Nord Energia SpA	Milano - p.le Cadorna 14	Joint Venture	Consolidamento Patrimonio Netto	60,0%
CMC MeSta SA	Bellinzona CH - Viale Officina 10	Joint Venture	Consolidamento Patrimonio Netto	60,0%
SeMS Srl	Milano - p.le Cadorna 14	Joint Venture	Consolidamento Patrimonio Netto	68,5%
Omnibus Partecipazioni Srl	Milano - p.le Cadorna 14	Joint Venture	Consolidamento Patrimonio Netto	50,0%
NORDCARGO Srl	Milano - p.le Cadorna 14	Collegata	Consolidamento Patrimonio Netto	40,0%
TILO SA	Bellinzona CH - Via Portaccia 1a	Collegata	Consolidamento Patrimonio Netto	25,0%
ASF Autolinee S.r.l.	Como - via Asiago 16/18	Collegata	Consolidamento Patrimonio Netto	24,5%

**ATTESTAZIONE**  
**del Bilancio consolidato ai sensi dell'art. 154 bis del D. Lgs. 58/98**

1. I sottoscritti Norberto Achille in qualità di “Presidente del Consiglio di Amministrazione” e Massimo Stoppini in qualità di “Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari” della FNM SpA, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art.154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, attestano:
  - a) l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
  - b) l'effettiva applicazionedelle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2011.
  
2. Attestano inoltre che
  - a) il bilancio consolidato:
    - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
    - è redatto in conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 e quanto consta è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
  
  - b) La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi ed incertezze cui sono esposti.

Milano, 2 aprile 2012

Il Dirigente preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari  
Massimo Stoppini



Il Presidente  
del Consiglio di Amministrazione  
Norberto Achille

